

BILANCIO SOCIALE 2016



DISPONIBILI SUL SITO:



ALLEGATO AL BILANCIO SOCIALE 2016:

- I risultati analitici della rilevazione della soddisfazione degli utenti
- I risultati di un'indagine di Dianova sulla variazione della motivazione al cambiamento
- I risultati analitici della rilevazione della soddisfazione degli enti invianti
- I risultati analitici della rilevazione della soddisfazione del personale
- La formazione

www.dianova.it/images/allegati/bilancio_sociale/allegato-al-bilancio-sociale-2016.pdf



BILANCIO DI ESERCIZIO 2016:

- Relazione dei revisori dei conti
- Stato patrimoniale e conto economico
- Nota integrativa

www.dianova.it/images/allegati/bilancio_sociale/bilancio-di-esercizio-2016.pdf

INDICE

Lettera del Presidente	2
Dati e fatti importanti nel 2016	3
CAPITOLO 1: L'IDENTITÀ	
1.1 Dianova in sintesi	5
1.2 LA RETE INTERNAZIONALE	6
1.3 La visione, la missione, i valori e i documenti fondativi della rete Dianova	7
1.4 I portatori di interessi, diritti e aspettative legittime di Dianova	8
1.5 PIANO DI SVILUPPO	9
1.6 Soci e governo	11
1.6.1 LA BASE SOCIALE	11
1.6.2 GLI ORGANI STATUTARI	11
1.7 La struttura organizzativa ed i sistemi di gestione	12
1.8 La rete dei rapporti e delle alleanze	13
CAPITOLO 2: IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE	
2.1 Quadro generale dei servizi offerti	15
2.2 Area dipendenze	
2.2.1 PROCESSO DI ASCOLTO E AMMISSIONE NEI PROGRAMMI PER LE DIPENDENZE	16
2.2.2 PROGRAMMI RESIDENZIALI PER ADULTI SULLE DIPENDENZE	17
2.2.3 I programmi residenziali: le attività svolte nelle Comunità di Dianovi	
2.2.4 PROGRAMMI RESIDENZIALI: IL PROFILO DEGLI UTENTI	25
2.2.5 programmi residenziali: i risultati	26
2.2.6 L'INDAGINE SULLA SODDISFAZIONE DEGLI ENTI INVIANTI	28
2.2.7 Il Centro Diurno "Nautilus"	29
2.3 Area disagio giovanile	
2.3.1 Il Gruppo Appartamento per minori/adolescenti "La Villa"	30
CAPITOLO 3: LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E LA RACCOLTA FONDI	
3.1 La comunicazione istituzionale	35
3.2 La raccolta fondi	38
CAPITOLO 4: LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ORGANIZZAZIONE	
4.1 Il personale retribuito	41
4.2 VOLONTARI E I TIROCINANTI	42
4.3 Le politiche e gli strumenti di gestione del personale	43
4.4 RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEL PERSONALE	43
CAPITOLO 5: LE RISORSE ECONOMICHE	
5.1 Quadro generale	45
5.2 PROVENTI	46
5.3 GLI ONERI	47
Nota metodologica	48

LETTERA DEL PRESIDENTE



Care amiche e cari amici.

il 2016 si è concluso e per Dianova è stato un anno ricco di impegni. Si è dato inizio a un periodo di cambiamenti che porterà Dianova ad affrontare sfide decisive per dare continuità, e forse anche una nuova identità, al nostro lavoro e alla nostra realtà.

Abbiamo elaborato un piano strategico triennale che porta con sè molti aspetti che consideriamo fondamentali e innovativi sia per il nostro settore che per l'Associazione.

Tra gli altri, l'avvio di un percorso volto a comprendere e valutare l'outcome e l'impatto sociale prodotto dalle nostre attività, facendo nostra un'attenzione a questo tema che, partendo dal mondo anglosassone, si sta cominciando a diffondere anche nel nostro paese. Dianova ha sempre voluto scegliere in maniera consapevole e responsabile le strade da percorrere, e in questa prospettiva si è deciso di realizzare in primo luogo un percorso di formazione interna che ci aiuti a comprendere meglio le diverse metodologie utilizzate e a definire quale sia il sistema di valutazione che meglio si adatta alle caratteristiche e allo sviluppo di Dianova.

Un altro importante obiettivo fissato dal piano strategico è relativo all'identità associativa. L'identità racchiude i valori fondamentali attorno ai quali le persone costruiscono il proprio senso di appartenenza, la specifica visione del mondo che le contraddistingue e il polo magnetico che ne orienta i comportamenti organizzativi. Individuare con precisione i valori identitari e saperli trasmettere e integrarli sarà un impegno importante per mantenere unito il nostro gruppo, far sì che affronti un periodo di sfide e cambiamenti senza la paura di come sarà Dianova domani, porre una solida base al processo di crescita e maturazione delle nuove generazioni.

Molto altro è delineato nel nostro piano strategico e siamo sicuri che tutti ci impegneremo nel realizzare gli obiettivi che ci siamo prefissi e che abbiamo ampiamente condiviso.

Il 2016 segna anche un importante momento di riflessione sul lavoro realizzato nelle nostre comunità terapeutiche. A settembre, infatti, Dianova è stata promotrice e organizzatrice con Dianova International, Ewodor e l'Università di Ghent di un convegno internazionale svoltosi a Roma presso l'università Lumsa dal titolo "Il modello di Comunità Terapeutica come strumento di Empowerment". I contributi scientifici presentati nel corso del convegno ci hanno dato l'opportunità di capire meglio come si è evoluto nel tempo il modello della Comunità Terapeutica inteso come strumento di empowerment. Modello che nel corso degli anni, attraverso la sua flessibilità e la suaresilienza, ha saputo adattarsi ai cambiamenti epocali delle nostre società e in particolare del fenomeno delle dipendenze patologiche, che ha visto affiancarsi alle già ben conosciute dipendenze da sostanze legali o illegali altre come il gioco d'azzardo patologico, lo shopping compulsivo, la dipendenza da internet... La comunità terapeutica, essendo un "luogo di esperienza" e di vita in comune, offre l'opportunità attraverso un approccio di tipo olistico, biopsicosociale ed educativo di considerare la persona in tutta la sua interezza e in tutte le sue dimensioni, permettendo di sviluppare programmi individualizzati partendo da un'analisi dettagliata dei bisogni di ogni singola persona e cercando di costruire dei progetti credibili e realistici che sappiano valorizzare le risorse di ognuno. Inoltre, la vita in comune, l'esperienza condivisa e la forza del gruppo influenzano in maniera positiva sia l'intervento destinato a persone adulte con problemi di dipendenza, sia quello destinato a minori e adolescenti con problemi di disagio.

Dianova ha voluto ritornare a parlare di comunità terapeutica, nonostante le difficoltà del momento attuale sia in termini di risposte istituzionali che di crisi del settore, perché ritiene che questo tipo di modello possa essere utile ed efficace da riprodurre e sperimentare anche in altri ambiti di intervento al di fuori delle dipendenze patologiche.

Concludo facendo prima di tutto a nome mio, del Consiglio Direttivo e della Direzione Operativa un ringraziamento a tutte le persone che lavorano con impegno e professionalità e che si occupano quotidianamente di aiutare e offrire nuove opportunità alle persone che ne hanno più bisogno; a tutte le persone che credono nel lavoro di Dianova e ci sostengono nel realizzare i nostri progetti; ai nostri consulenti per la professionalità messa in campo e soprattutto ai nostri utenti che si affidano a noi nella speranza di riuscire a cambiare il corso della propria vita.

Purtroppo, mentre stavamo ultimando questa lettera, abbiamo appreso della scomparsa prematura e improvvisa di una nostra cara collaboratrice, Sara Scherillo, che per 12 anni ha gestito in maniera brillante il nostro centro di ascolto di Bacoli, primo punto di riferimento per tutte le persone della Campania interessate all'ingresso nelle nostre strutture residenziali.

A lei va tutta la nostra riconoscenza per il lavoro svolto e alla famiglia e alle due bimbe che lascia tutto il nostro affetto e sostegno.

Il Presidente Pierangelo Puppo DATI E FATTI IMPORTANTI NEL 2016

PARTECIPAZIONE DI DIANOVA INTERNATIONAL A UNGASS 2016, ASSEMBLEA GENERALE ONU SULLE DROGHE, IN OCCASIONE DEL QUALE È STATO ELABORATO IL NUOVO POSIZIONAMENTO SULLEDIPENDENZE DI DIANOVA INTERNATIONAL

APPROVATO IL PIANO DI SVILUPPO 2016-2018

5 COMUNITÀ TERAPEUTICHE RESIDENZIALI PER PERSONE CON DIPENDENZE HANNO OSPITATO 361 PERSONE PER COMPLESSIVI 457 SERVIZI/PROGRAMMI

1 STRUTTURA RESIDENZIALE PER ADOLESCENTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO HA ACCOLTO 18 GIOVANI (PER LO PIÙ TRA I 14 E I 18 ANNI)

Partecipazione alla Milano Marathon 2016 con 108 corridori e raccolta di 30.400 euro per il progetto "Diamo formazione al pane"

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SOCIALE "REAGISCI" IN ONDA SU LA7

Antonio Rossi, campione olimpionico, in visita a Dianova

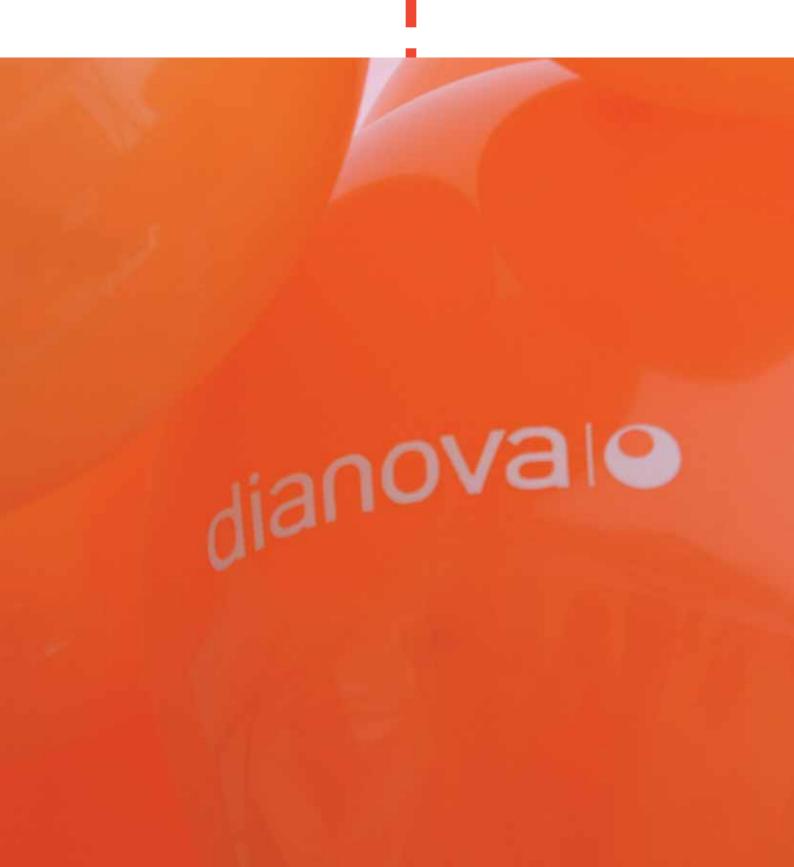
ORGANIZZAZIONE (CON DIANOVA INTERNATIONAL, EWODOR E UNIVERSITÀ DI GHENT)
DEL CONVEGNO INTERNAZIONALE "IL MODELLO DICOMUNITÀ TERAPEUTICA COME
STRUMENTO DI EMPOWERMENT" CON OLTRE 100 PARTECIPANTI PROVENIENTI DA 14
PAESI DEL MONDO E PIÙ DI 50 INTERVENTI

124 I COLLABORATORI RETRIBUITI DELL'ASSOCIAZIONE DIANOVA E DELLA COOPERATIVA SOCIALE DIANOVA, CUI SI AGGIUNGONO 9 VOLONTARI

Proventi e ricavi pari a 4.630.325 euro, con un avanzo di 12.169 euro

Capitolo 1

L'IDENTITÀ



Presente in Italia dal 1984, Dianova è un'Associazione Onlus giuridicamente riconosciuta che sviluppa **programmi e progetti nelle aree del trattamento e della prevenzione delle dipendenze e del disagio giovanile**.

L'Associazione gestisce comunità terapeutiche residenziali, strutture per minori e centri di ascolto.

Iscritta all'Albo degli Enti Ausiliari, Dianova è **accreditata** con il servizio pubblico nelle Regioni Lazio, Lombardia, Marche e Sardegna; si avvale inoltre di una convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia. Nel 2015 Dianova ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.

La sede legale è a Garbagnate Milanese.

L'Associazione aderisce a Dianova International, organizzazione non governativa presente in 11 paesi.

I CENTRI OPERATIVI DI DIANOVA (AL 31/12/2016)



Comunità terapeutiche residenziali Cozzo (PV) Garbagnate Milanese (MI) Montefiore dell'Aso (AP) Ortacesus (CA) Palombara Sabina (RM)

Strutture per minori

Gruppo Appartamento per minori "La Villa" a Palombara Sabina (RM)

> Centro di Ascolto Pozzuoli (NA)



Sedi operative attività di comunicazione, promozione e amministrazione Garbagnate Milanese (MI) Desana (VC) Milano

LE PRINCIPALI TAPPE DELLA STORIA DI DIANOVA

1974 Nasce in Francia Le Patriarche, ispirata al modello pedagogico e al metodo della scuola Summerhill, che offre una terapia naturale e un sistema di vita comunitario basato sull'auto-aiuto tra i tossicodipendenti in trattamento.

1984 Le Patriarche apre in Italia la sua prima comunità, diffondendosi poi sul territorio nazionale attraverso centri di ascolto e comunità terapeutiche.

fine anni '80 Le Patriarche è presente con 210 strutture in 17 paesi in Europa e America e accoglie più di 5.000 persone a regime residenziale.

1998 A livello internazionale Le Patriarche si chiude in sè stessa e attraversa un periodo critico legato alla gestione assolutista del suo fondatore. Nasce così al suo interno un movimento costituito dalle associazioni nazionali per un profondo rinnovamento dell'Associazione le cui parole chiave sono trasparenza, coerenza, democrazia e decentralizzazione.

Nel 1998 il fondatore viene destituito e in tutti i paesi viene creata Dianova, che si affianca a Le Patriarche nella realizzazione di servizi nell'ambito della tossicodipendenza. Viene costituita anche Dianova International.

2005 In Italia Le Patriarche si unifica con l'Associazione Dianova Onlus, dando vita ad un'unica associazione che mantiene il nome di Dianova.

A Dianova International viene riconosciuto lo "Statuto Consultivo" del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) in materia di educazione, giovani e tossicodipendenze.

2012 Dianova International diventa membro ufficiale dell'UNESCO.

Dianova Italia espande la sua attività, avviando servizi educativi anche residenziali a favore di minori, adolescenti e giovani.

Dianova celebra trent'anni di attività in Italia e ottiene il riconoscimento della personalità giuridica.

PERCHÈ DIANOVA?

Il nome Dianova é composto di due unità semantiche distinte: 1.[dia] che significa in greco antico «attraverso», ma che può anche rappresentare la forma attuale spagnola e portoghese della parola latina «dies», il giorno;

2.[nova] d'origine latina, significa «nuovo, novità».

Si ha così un campo d'interpretazione del nome abbastanza vario, ma che si basa su concetti di passaggio, di chiarezza e di novità. "Nuovo giorno" o "Attraverso la novità" si applicano particolarmente ai servizi offerti alle persone tossicodipendenti, che hanno la finalità di modificare il punto di vista da cui esse percepiscono la realtà quotidiana, orientandole verso nuove prospettive di autonomia.



DIANOVA INTERNATIONAL E LA RETE DIANOVA

La rete Dianova opera in 4 continenti (America, Asia, Africa ed Europa). Le organizzazioni che aderiscono sono indipendenti e autonome; tutte condividono visione, missione, valori e documenti fondativi, utilizzando una pluralità di strumenti e metodi di intervento, con l'obiettivo comune di promuovere l'autonomia, la salute, la qualità della vita delle persone e delle comunità. Ogni membro della rete internazionale è specializzato in specifiche aree (Dianova Italia è specializzata nell'intervento residenziale sulla dipendenza da sostanze).

Dianova International è l'organizzazione leader che coordina, orienta e dà supporto alle azioni della rete Dianova.

RICONOSCIMENTI DI DIANOVA INTERNATIONAL

- ECOSOC: Il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC), comitato consultivo delle Nazioni Unite in materia di cooperazione, problemi economici, sociali ed ambientali, ha concesso lo Statuto Consultivo speciale alla Rete Dianova.
- UNESCO: Dianova International è stata riconosciuta come "ONG associata all'UNESCO". L'UNESCO è un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite creata con lo scopo di promuovere la pace e la comprensione tra le nazioni mediante l'istruzione, la scienza, la cultura, la comunicazione e l'informazione per promuovere il rispetto universale per la giustizia, per lo stato di diritto e per i diritti umani e le libertà fondamentali.
- OEA: Dianova International è rappresentante dell'Organizzazione degli Stati Americani (OEA) offrendo il proprio supporto negli ambiti dell'inclusione sociale e della cooperazione internazionale. All'interno dell'OEA, Dianova International è anche membro della Commissione Interamericana per il Controllo dell'Abuso di Droghe (CICAD).

RICONOSCIMENTI DI DIANOVA INTERNATIONAL

- NGO CSW/NY: Committee on the Status of Women si occupa di temi quali l'uguaglianza di genere, lo sviluppo e la pace e lavora in cooperazione con organizzazioni consorelle a Ginevra e Vienna sotto il patrocinio della Conferenza delle ONG (CoNGO).
- Vienna NGO Commitee On Drugs: Dianova International fa parte del Consiglio di Amministrazione del Comitato delle Organizzazioni Non Governative di Vienna, fornendo un collegamento tra le organizzazioni non governative, gli Uffici delle Nazioni Unite contro la Droga e il Crimine (ONUDD) e la Commissione degli Stupefacenti (CND).
- Federazione Internazionale delle Comunità Terapeutiche: Dianova International è membro del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale delle Comunità Terapeutiche (WFTC), associazione che ha come obiettivo l'interscambio, la comprensione e la cooperazione nel movimento globale delle Comunità Terapeutiche.
- Forum Europeo sulle droghe della Società Civile: Dianova International è membro del Forum Europeo sulle droghe della Società Civile (CSF) ed è stata selezionata dalla Commissione Europea per partecipare all'interscambio di informazioni e buone prassi. Il suo ruolo è arricchire le proposte attraverso la propria esperienza.

LA PARTECIPAZIONE DI DIANOVA ITALIA ALLA RETE DIANOVA

Dianova Italia ha partecipato:

- con 1 rappresentante alle riunioni del Consiglio di Assemblea di Dianova International;
- con 4 delegati all'Assemblea Generale di Dianova International tenutasi a Madrid - Spagna;
- con 10 collaboratori all'incontro annuale della Rete Dianova International tenutosi a Madrid con visita alla Comunità di Santa Lucia dove sono implementati 2 programmi per migranti.



dianova.ngo

PARTECIPAZIONE A UNGASS 2016

Dianova, dopo un lungo percorso di avvicinamento partecipativo all'evento, ha presenziato a UNGASS, l'Assemblea Generale ONU sulle droghe, tenutasi a New York dal 19 al 21 aprile 2016. UNGASS ha unito i rappresentanti degli stati membri delle Nazioni Unite al fine di valutare e discutere gli aspetti centrali delle politiche sulle droghe.

Il principale obiettivo raggiunto dall'incontro è stato l'adozione del documento finale "Il nostro impegno congiunto per affrontare e contrastare efficacemente il problema mondiale delle droghe", che prende in esame i progressi fatti in questo ambito negli ultimi anni e sottolinea l'importanza della tutela dei diritti dei bambini, della proporzionalità delle condanne e della prospettiva di genere. Da valutare negativamente è l'esclusione dal documento finale della richiesta di abolizione della pena di morte per crimini legati al traffico di droga, presente ancora in 30 Paesi nel mondo. www.unodc.org/ungass2016/



NUOVO CONSIGLIO DI ASSEMBLEA DI DIANOVA INTERNATIONAL E ADESIONE NUOVI MEMBRI

Il 29 giugno 2016 l'Assemblea dei Delegati di Dianova International ha eletto il nuovo Consiglio di Assemblea, organo di amministrazione dell'ente, che resterà in carica dal 2016 al 2020. Il nuovo Presidente è Cristina Lizarza e tra i membri è stato eletto Pierangelo Puppo, Presidente di Dianova Italia.

L'Assemblea ha inoltre approvato l'adesione a Dianova International di: Drustvo up (Slovenia), realtà che si occupa di dipendenze; Ray of Hope (Pakistan), che si occupa di dipendenze, formazione, educatore e aiuto umanitario; Slum Child Foundation (Kenia), che lavora con i bambini dei sobborghi nella prevenzione delle dipendenze e dell'HIV, nell'educazione e nella promozione dei loro diritti; Society for Promotion of Youth and Masses (India), che lavora nell'ambito delle dipendenze, prevenzione HIV, assistenza a senza fissa dimora, educazione, formazione e inclusione sociale.

VISIONE E MISSIONE

Dianova basa la sua azione sulla convinzione che, con l'aiuto adeguato, ogni persona può trovare in sé stessa le risorse necessarie per il proprio sviluppo personale e l'integrazione sociale.

La missione di Dianova consiste nello sviluppare azioni e programmi che contribuiscano attivamente all'autonomia personale e al progresso sociale.

VALORI

IMPEGNO: L'impegno è quando il tossicodipendente decide di assumersi la responsabilità della propria vita. È pure il collaboratore che interviene con solidarietà e professionalità. È anche l'impegno nelle azioni d'interesse pubblico a carattere sociale.

SOLIDARIETÀ: La solidarietà è sensibilità e modo d'essere che motivano le persone a venire in aiuto di altre che sono emarginate o discriminate. Ciò si traduce in scambio di conoscenze, di competenze e di esperienze ma anche di partecipazione umanitaria.

TOLLERANZA: La tolleranza è prima di tutto il rispetto della differenza. Ciò si traduce nella libertà di scelta e nel dialogo, visti come principi fondamentali. È anche l'applicazione di regole e di comportamenti democratici, rispettosi della legalità.

INTERNAZIONALITÀ: L'internazionalità è l'aspetto multiculturale e pluralistico dell'impegno e della solidarietà.

Ciò si traduce in comportamenti o azioni collettive che devono essere flessibili e dinamici. Si devono poter adattare a situazioni molto diverse e riunire così le condizioni di riuscita dei progetti scelti.

LA CARTA DELLE RESPONSABILITÀ E IL MANIFESTO

(approvata nel 2010 dall'Assemblea dei Delegati della rete Dianova International)

La Carta delle Responsabilità dichiara i principi e individua gli stakeholder e le primarie responsabilità che Dianova si assume nei loro confronti. Essa si basa sul considerare "la trasparenza e la responsabilità come elementi essenziali per il buon governo, sia da parte di governi o imprese, che da parte delle organizzazioni senza scopo di lucro. Lì dove lavoriamo vogliamo garantire che gli alti standard che esigiamo dagli altri, siano rispettati anche all'interno della nostra organizzazione". Gli ambiti di responsabilità individuati sono relativi a: trasparenza; governo; raccolta fondi; gestione professionale; risorse umane.



carta delle responsabilità della rete

Il Manifesto definisce la posizione di Dianova rispetto a una serie di temi e questioni fondamentali: dipendenze, educazione, gioventù, povertà e esclusione sociale, sviluppo socio-comunitario, uguaglianza di genere, immigrazione, organizzazioni internazionali, società civile organizzata e terzo settore, mondo delle imprese, sistema di salute pubblica e di protezione sociale, mondo universitario, sostenibilità e ambiente.



manifesto della rete

IL POSIZIONAMENTO SULLE DIPENDENZE

(revisionato nel 2015 in preparazione di UNGASS, Assemblea Generale ONU sulle droghe, tenutasi a New York nel mese di aprile 2016) Dianova considera che, nonostante i fallimenti delle politiche sulle droghe, la situazione globale dei consumatori si è evoluta favorevolmente in molti paesi grazie anche alle attività delle realtà non profit, attraverso l'introduzione di interventi concreti nel trattamento delle dipendenze. A questa evoluzione dovrebbe accompagnarsi anche un cambiamento della visione della gestione internazionale del controllo delle droghe verso politiche più sicure, efficienti e rispettose dell'essere umano.

Nei seguenti dieci punti sono riassunti i concetti chiave del punto di vista della rete Dianova sulle dipendenze e le politiche sulle droghe. La rete Dianova:

- constata i limiti delle politiche internazionali centrate principalmente sul proibizionismo e la repressione;
- appoggia la riforma delle convenzioni quadro e delle istituzioni vigenti delle Nazioni Unite nell'ambito delle droghe verso un approccio di sistema di salute pubblica;
- 3) sostiene lo sviluppo di dibattiti sulle dipendenze a livello nazionale;
- 4) sostiene l'evoluzione delle politiche nazionali delle droghe verso la depenalizzazione del consumo di tutte le sostanze psicoattive; centinaia di migliaia di tossicodipendenti sono criminalizzati e talvolta condannati con lunghe pene detentive, in alcuni casi anche con la pena di morte, soltanto per aver consumato droghe illegali; in molti stati di diritto, invece, a queste persone viene negato l'accesso a determinati posti di lavoro. Sosteniamo l'attuazione di politiche che si basino sulla salute pubblica e sui diritti umani ed esigiamo che si ponga fine a questa emarginazione dei tossicodipendenti che risulta inefficiente e preclude l'accesso ai servizi di cui hanno bisogno;
- 5) sostiene l'applicazione di misure basate sulle evidenze scientifiche;
- 6) supporta l'attuazione di misure complementari e innovative;
- appoggia l'accesso dei pazienti che ne hanno bisogno alla cannabis a scopo terapeutico;
- 8) difende l'accesso universale ai farmaci essenziali e la terapia del dolore per tutti i pazienti che ne hanno bisogno;
- 9) prende atto dell'implementazione di politiche di liberalizzazione e regolamentazione della cannabis in alcuni Stati membri della Rete;
- 10) si posiziona contro la liberalizzazione e regolamentazione delle sostanze illecite.



posizionamento sulle dipendenze della rete

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni ad un'organizzazione, che sono portatori di aspettative, interessi e diritti, collegati all'attività dell'organizzazione e agli effetti da questa determinati

Per Dianova si sono individuate tre macro-categorie di stakeholder:

GLI STAKEHOLDER DI MISSIONE, ovvero coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'organizzazione sono poste in essere. Sono rappresentati da:

GLI ADULTI CON DIPENDENZE DA DROGA E/O DA ALCOL

Obiettivi di Dianova: Offrire programmi e servizi che contribuiscano attivamente alla riabilitazione dalle sostanze legali e illegali per il raggiungimento dell'autonomia personale e il successivo reinserimento sociale.

Aspettative degli stakeholder: Uscire da una condizione di dipendenza e disagio raggiungendo l'autonomia. Migliorare la propria vita.

LE FAMIGLIE DI PERSONE CON DIPENDENZE

Obiettivi di Dianova: offrire risposte efficaci al problema della dipendenza dei loro familiari e programmi specifici per loro stessi. Aspettative degli stakeholder: Incontrare una realtà che si adoperi con serietà ed efficacia a favore dei propri familiari per favorirne la riabilitazione.

Supporto e sostegno.

MINORI, ADOLESCENTI E GIOVANI CON PROBLEMI DI DISAGIO

Obiettivi di Dianova: Contribuire allo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale.

Sostenere un processo di responsabilizzazione e piena reintegrazione sociale e familiare.

Aspettative degli stakeholder: Migliorare la propria vita. Costruire un progetto di vita motivante e gratificante.

LE COMUNITÀ LOCALI

Obiettivi di Dianova: Contribuire alla rete dei servizi. Offrire risposte al problema delle dipendenze e del disagio. **Aspettative degli stakeholder:** Serietà, efficacia ed efficienza dell'intervento.

GLI STAKEHOLDER INTERNI ALLA RETE DIANOVA, costituiti da:

I soci

Obiettivi di Dianova: Avere una vita associativa partecipata e coerente con i valori e gli ideali fondanti.

Aspettative degli stakeholder: Vedere attuati programmi e progetti efficaci e coerenti con la missione dell'associazione.

IL PERSONALE E I COLLABORATORI

Obiettivi di Dianova: Avere équipe e professionisti capaci di progettare e realizzare programmi di intervento che rispondano ai bisogni con efficacia, efficienza e professionalità.

Migliorare la condizione lavorativa.

Aspettative degli stakeholder: Lavorare per una realtà efficace, efficiente e professionale, che garantisca stabilità, condizioni di lavoro gratificanti e remunerazioni adeguate.

LA RETE DIANOVA INTERNATIONAL

Obiettivi di Dianova: Collaborare e partecipare alla rete dei servizi di Dianova International nell'ambito delle politiche e dei programmi sulle dipendenze e sul disagio sociale.

Aspettative degli stakeholder: Avere un'organizzazione che partecipa attivamente alla rete internazionale e che svolge la sua attività nel rispetto della comune missione, visione e valori.

GLI ALTRI STAKEHOLDER

I PARTNER

Obiettivi di Dianova: Creare rapporti duraturi di rete al fine di dare risposte efficaci nelle aree delle dipendenze e del disagio sociale nel rispetto delle differenze di ogni soggetto.

Aspettative degli stakeholder: Collaborare con una realtà seria e affidabile.

GLI ENTI PUBBLICI

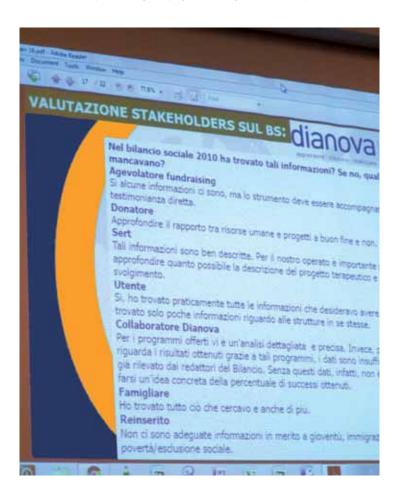
Obiettivi di Dianova: Creare rapporti duraturi di collaborazione nel reciproco rispetto di ruoli e competenze.

Aspettative degli stakeholder: Collaborare con una realtà seria e affidabile.

I DONATORI E I FINANZIATORI

Obiettivi di Dianova: Ricevere sostegno economico in beni e denaro per realizzare i propri progetti e coprire i costi dell'intervento non finanziati dall'ente pubblico.

Aspettative degli stakeholder: Contribuire al cambiamento di persone in situazione di disagio attraverso un'associazione seria e capace che utilizzi le donazioni rispettando gli impegni presi e garantisca trasparenza.



NEL 2016 SONO STATI ATTIVATI I SEGUENTI PROCESSI DI COINVOLGIMENTO:

- rilevazione della soddisfazione del personale di Dianova (si veda paragrafo 4.4)
- rilevazione della soddisfazione degli utenti dei programmi residenziali (si veda il paragrafo 2.2.5)
- rilevazione della soddisfazione degli enti invianti (si veda paragrafo 2.2.6)

A ciò si aggiungono le iniziative di comunicazione descritte nel paragrafo 3.1

Dianova elabora, tendenzialmente ogni triennio, un Piano di sviluppo che definisce le linee e gli obiettivi fondamentali per il periodo, che poi vengono declinate annualmente in obiettivi specifici.
Il processo di elaborazione del Piano 2016-2018 si è svolto nel periodo ottobre 2015 - marzo 2016 e ha coinvolto la direzione allargata di Dianova (costituita da 9 persone) e Giovanni Medi, membro del Consiglio Direttivo di Dianova, con il supporto di un consulente esterno. Il Piano è stato presentato e approvato nell'Assemblea dei Soci di aprile 2016.

Il Piano è coerente con gli indirizzi strategici 2020 della Rete Dianova:



DIVERSIFICAZIONE

Sviluppiamo progetti sociali attraverso alleanze strategiche che garantiscano la nostra autonomia e sostenibilità.



INTERNAZIONALITA'

Siamo cittadini del mondo, lavoriamo localmente come ambasciatori del lavoro in rete.



PROATTIVITA'

Ci assumiamo la responsabilità di far sì che le cose accadano.



ADATTABILITA'

Diamo risposte effettive alle sfide relative ai cambiamenti del contesto, fortificando la coesione interna e lo sviluppo organizzativo.



La decisione strategica di fondo del Piano 2016-2018 è di:

- dare continuità e diversificare ulteriormente gli attuali servizi residenziali per persone con dipendenze, mantenendo operative tutte le Comunità esistenti e garantendo il livello elevato di qualità del servizio:
- non attivare ulteriori tipologie di attività nell'ambito delle dipendenze, ma avviare interventi di sviluppo nell'ambito dei servizi per i minori in situazione di disagio/fragilità.

Il Piano definisce indirizzi e obiettivi strategici per l'Associazione nel suo complesso e per le tre principali aree di operatività: dipendenze, minori e raccolta fondi.

Di seguito si riportano i principali indirizzi/obiettivi e si indica sinteticamente quanto realizzato nel corso del 2016 per perseguirli.

AREA: ORGANIZZAZIONE NEL SUO COMPLESSO

Obiettivo / indirizzo Piano di Sviluppo Attuazione nel corso del 2016 Focalizzare e formalizzare, anche in preparazione del ricambio generazionale, È stato individuato un consulente esterno e definito il progetto, che verrà avviato nel corso del 2017 (vd par. 4.3 Le politiche e gli strumenti di gli elementi di identità associativa e interiorizzarli nei processi di selezione, di formazione e di carriera delle persone che operano per Dianova Potenziare e ripensare la comunicazione rispetto a "ciò che Dianova è, È stata avviata una mappatura delle attività e servizi di ogni Comunità cosa fa, quale valore produce e a favore di chi". Terapeutica nella prospettiva di darne una rappresentazione di insieme e capace di valorizzarne gli aspetti peculiari. Inoltre sono stati potenziati gli interventi di comunicazione istituzionale (si veda par. 3.1 La comunicazione istituzionale). Aree di intervento istituzionale: dipendenze e minori Obiettivo / indirizzo Piano di Sviluppo Attuazione nel corso del 2016 Rafforzare il posizionamento di Dianova come organizzazione che È stata avviata una mappatura dei processi e degli strumenti utilizzati garantisce un servizio di qualità e che determina effetti positivi per i dalle diverse unità operative con l'obiettivo di aggiornarli, perfezionarli propri utenti e per la comunità.

Dare sviluppo al processo in corso di attivazione di nuovi servizi specialistici all'interno delle Comunità.

Rafforzare i processi di reinserimento socio-lavorativo degli utenti.

Passare da una fase di sperimentazione localizzata di dimensioni molto contenute a un programma di sviluppo rispetto ai servizi per i minori in situazione di disagio sociale.

Comunicare l'attività di Dianova anche nel settore dei minori.

e uniformarli.

È stato avviato un percorso formativo sul tema della valutazione dell'outcome e dell'impatto sociale che coinvolge la direzione allargata e membri del Consiglio Direttivo, propedeutica alla definizione di un modello specifico per la realtà di Dianova.

La Comunità di Cozzo ha chiesto la rimodulazione dell'accreditamento e la trasformazione di 33 posti da programma pedagogico-riabilitativo e terapeutico-riabilitativo.

Sono stati avviati progetti specifici finalizzati al reinserimento socio/lavorativo degli utenti inseriti nelle strutture delle regioni Marche e Lazio.

Sono state avviate le azioni per l'incremento da 10 a 15 dei posti letto della struttura "La Villa" di Palombara Villa (si veda par. dedicato al Gruppo appartamento "La Villa").

Avvio lavori previsto per il 2017.

RACCOLTA FONDI

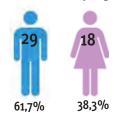
Obiettivo / indirizzo Piano di Sviluppo Attuazione nel corso del 2016 Incrementare il 5 per mille, sviluppando una strategia pluriennale volta È stato programmato l'avvio nel 2017 di una consulenza con un'agenzia ad aumentare significativamente le preferenze ed individuare modalità specializzata nel fundraising. di promozione più efficaci di quelle attuali. Puntare a una raccolta fondi da privati cittadini fortemente ancorata ai È stato programmato l'avvio nel 2017 di una consulenza con un'agenzia territori in cui Dianova è presente con le sue Comunità. specializzata nel fundraising. Realizzare eventi su scala locale, possibilmente con la collaborazione di organizzazioni locali e comunque nella prospettiva di rafforzare la comunicazione e la rete delle diverse Comunità. Individuare nell'ambito dell'attività di raccolta fondi la formazione professio-Sono stati definiti piano formativo, destinatari e formatore. L'azione si nale più adeguata e il personale sul quale investire. realizzerà nel corso del 2017.

1.6.1 LA BASE SOCIALE

A fine 2016 i soci di Dianova sono **47.** Nel corso dell'anno non vi sono state nè entrate nè uscite.

La quota associativa annuale è pari a 26 euro.

Composizione della base sociale per genere al 31/12/2016



Composizione della base sociale per età al 31/12/2016



1.6.2 GLI ORGANI STATUTARI

L'organo sovrano dell'organizzazione è l'Assemblea dei Soci, costituita da tutti i soci.

Nel corso del 2016 è stata realizzata un'Assemblea ordinaria per:

- l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale 2015;
- l'approvazione del preventivo 2016;
- l'approvazione del nuovo piano strategico 2016 -2018;
- la ratifica delle dimissioni, avvenute a dicembre 2015, di 2 membri del Consiglio Direttivo con conseguente riduzione del numero dei consiglieri.

LIVELLO DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA 2016

N. soci partecipanti 26 su 47, pari al 55,3% su totale aventi diritto al voto.

L'organo a cui spetta l'amministrazione dell'organizzazione è il Consiglio Direttivo, nominato nel 2014, che viene eletto dall'Assemblea dei Soci e resta in carica 3 anni. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo nel corso dell'anno si è riunito 6 volte. Al Presidente e ai membri del Consiglio Direttivo in quanto tali non viene corrisposto alcun compenso.

Il totale dei rimborsi spese riconosciuti ai membri del Consiglio durante il 2016 è pari a 8.530 Euro.

L'organo di controllo e di revisione è il Collegio dei Revisori, che viene eletto dall'Assemblea dei Soci, resta in carica 3 anni ed è composto da 3 membri.

Il Collegio dei Revisori, confermato nel 2014, nel 2016 si è riunito 4 volte. I compensi lordi complessivamente corrisposti ai suoi componenti per l'attività svolta nel 2016 sono stati pari a 27.450 Euro.

Composizione del Collegio dei Revisori (in scadenza nell'aprile 2017)

Nome e carica	Carica	Anzianità di carica	Professione, titolo di studio, abilitazione professionale
Sergio Quaia	Presidente	Da aprile 2006	Ragioniere commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Milano
Carlo Bosello	Revisore	Da settembre 1997	Ragioniere commercialista, iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Milano
Luigino Ferrari	Revisore	Da aprile 2006	Dottore commercialista iscritto all'albo dei Revisori Contabili di Vigevano



Composizione del Consiglio Direttivo (in scadenza nell'aprile 2017)

Nome e carica	Anzianità di carica	Professione	Altri ruoli di governo o controllo svolti in altre organizzazioni
Pierangelo Puppo (Presidente)	Da settembre 2005 nel CD Da aprile 2014 Presidente	Direttore Area Terapeutica Dianova Italia	Membro Consiglio di Assemblea di Dianova International
Ombretta Garavaglia (Vice Presidente)	Da aprile 2009 nel CD Da dicembre 2015 Vice Presidente	Direttore Comunicazione Dianova Italia	Presidente Fondazione Dianova
Giorgio Barbarini (Consigliere)	Da dicembre 2014	Infettivologo Osp. San Matteo di Pavia	
Roberto Cice (Consigliere)	Da dicembre 2014	Collaboratore Dianova Italia	
Massimo Bagnaschi (Consigliere)	Da settembre 2005	Direttore Comunità Dianova Italia	
Mary Christine Lizarza (Consigliere)	Da settembre 2005	Direttore Dianova Portogallo	Presidente di Dianova International
Giovanni Medi (Consigliere)	Da giugno 2013	Pensionato - Volontario Sodalitas	

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La gestione ordinaria dell'Associazione e l'attuazione del piano di sviluppo triennale viene effettuata da una Direzione Operativa, riconfermata nel 2014 dal Consiglio Direttivo, al quale risponde direttamente. La Direzione Operativa è costituita da 3 direttori che si occupano rispettivamente dell'Area Terapeutica, dell'Area Sostenibilità e Innovazione e dell'Area Amministrazione/Finanze.

A livello centrale esistono tre Dipartimenti che rispondono direttamente alla Direzione Operativa e si occupano di: Comunicazione, Risorse Umane e Qualità.

Sempre a livello centrale ci sono tre Servizi:

LA STRUTTURA RISULTANTE È COSÌ ARTICOLATA:

- Ufficio Amministrazione centrale, che risponde direttamente al Direttore dell'Area Amministrazione/finanze;
- Ufficio Fundraising e Ufficio Progetti, che rispondono direttamente al Direttore Area Sostenibilità e Innovazione.

La conduzione ordinaria delle Comunità Terapeutiche e del Gruppo Appartamento per minori "La Villa" è gestita autonomamente dai Direttori di struttura che, in collaborazione con le proprie équipe, si occupano di intrattenere i rapporti con i servizi pubblici di competenza, costruire rapporti di rete, analizzare i bisogni del territorio, individuare attività e programmi da sviluppare, coordinare le proprie équipe multidisciplinari e gestire il budget annuale.

I Centri di Ascolto offrono supporto alle Comunità Terapeutiche per l'inserimento delle persone in Comunità. L'unica sede deputata esclusivamente a questa attività specifica è la sede di Pozzuoli, mentre ogni Comunità ha al suo interno un servizio dedicato all'attività di ascolto e inserimento.

Tutta questa area risponde direttamente al Direttore dell'Area Terapeutica.

MODELLO GESTIONALE 231 E ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ODV

Il Consiglio Direttivo nell'agosto 2014 ha approvato l'adozione del Modello organizzativo e il relativo codice etico volto a prevenire il rischio di commissione di una serie di reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 (e successive modifiche). È stato inoltre nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV), che ha il compito di assicurare l'osservanza del Modello e di curarne, dove necessario, l'aggiornamento. L'OdV, che resta in carica 3 anni, è composto dal Dott. Marco Beolchi (Presidente), l'Avv. Silvia Scardino e l'Avv. Matteo Fasola. All'OdV è stato destinato un budget annuale di 10.000 euro per le necessarie attività di verifica e implementazione del Modello, mentre a ciascuno dei membri è attribuito un compenso annuo di 3.660 euro.

Nel 2016 l'OdV ha svolto le seguenti attività:

- ultimazione degli Audit sulla salute e sicurezza nelle sedi del Lazio, delle Marche e della Sardegna;
- esecuzione di Audit sulla corretta applicazione delle procedure previste dal modello organizzativo relativamente ai rapporti con la pubblica amministrazione:
- Audit in materia di Privacy;
- Audit sulle verifiche ispettive della P.A.;
- revisione del modello organizzativo e job description.

Sono state segnalate all'OdV per competenza l'hackeraggio mail del dominio dianova.it e un furto di lieve entità verificatosi presso la sede legale ed amministrativa.

IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Dal 2009 Dianova ha adottato un sistema di gestione per la qualità dell'offerta dei servizi.

In particolare nel 2016:

- è stato svolto il monitoraggio annuale della soddisfazione dell'utenza, della soddisfazione del personale e, per il primo anno, della soddisfazione degli enti pubblici che inviano gli utenti ai servizi residenziali di Dianova;
- tra ottobre e novembre è stato realizzato il riesame 2016 e in tale ambito sono stati analizzati tutti gli obiettivi e gli indicatori dei piani operativi dei centri/dipartimenti/servizi di Dianova. Dal 2017 i piani operativi verranno sostituiti dalle schede progettuali del piano strategico 2016-2018;
- è stato effettuato l'Audit qualità in ogni struttura/dipartimento/servizio;
- sono stati revisionati i questionari per la rilevazione della

Assemblea soddisfazione sia degli utenti che degli operatori. Consiglio Direttivo Collegio dei Revisori Direzione Operativa Sostenibilità e C G 0 M P O A R O A z R т N L z Т В A 0 A Risorse UFFICIO NISTRAZIONE E 0 A C M F G E в M s N 1 Α n U O R o s R T А Е Ε

Impegno strategico di Dianova è lo sviluppo di una rete di relazioni e collaborazioni con organizzazioni, pubbliche e private, che si occupano dei temi di proprio interesse istituzionale. Ciò al fine di condividere le esperienze e permettere l'arricchimento reciproco, in un settore, quello delle dipendenze e del disagio, dove l'integrazione, l'interscambio, ma soprattutto la diversità delle risposte, costituiscono probabilmente l'unica via percorribile per offrire all'utenza risposte adeguate e mirate ai loro bisogni.

AREA DIPENDENZE

COORDINAMENTI NAZIONALI

COMUNITALIA CT

È un'associazione formata dalle principali reti di comunità terapeutiche presenti sul territorio nazionale. Il direttore della Comunità Dianova di Palombara è uno dei fondatori e consiglieri.

CONSULTA DEL VOLONTARIATO PER I PROBLEMI DELL'AIDS - MINISTERO DELLA SALUTE

Dianova è presente nella Consulta sin dalla sua costituzione. Il delegato rappresentante di Dianova è Giorgio Barbarini, medico infettivologo responsabile delle attività ambulatoriali del Dipartimento malattie infettive presso il Policlinico San Matteo di Pavia.

COORDINAMENTI REGIONALI

COORDINAMENTO ENTI AUTORIZZATI E ACCREDITATI LOMBARDI (CEAL) Nel Coordinamento sono presenti i direttori della Comunità Dianova di Garbagnate e di Cozzo, che nel corso del 2016 hanno partecipato attivamente ai diversi lavori del CEAL in quanto membri del Consiglio Direttivo. I temi affrontati sono stati relativi al modello del nuovo sistema sanitario regionale, all'adeguamento delle rette delle comunità terapeutiche, all'individuazione e all'avvio di modelli di intervento sui giovani e sui cronici.

COORDINAMENTO REGIONALE ENTI MARCHE (CREA)

È stata data continuità alla presenza in questo Coordinamento attraverso il direttore della Comunità Dianova di Montefiore. Raggiunta nel 2016 la stipula degli accordi contrattuali con le singole strutture accreditate, il CREA ha continuato la partecipazione ai tavoli istituzionali che ogni anno portano alla definizione dei budget e delle linee di indirizzo dei Dipartimenti Territoriali delle Dipendenze Patologiche, al tavolo di lavoro sulla gestione e destinazione dei Fondi GAP e dei Fondi dedicate alle Dipendenze Patologiche per le Progettazioni di interesse Regionale.

COORDINAMENTO ENTI AUSILIARI REGIONE LAZIO (CEARL)

È stata data continuità alla presenza nel Coordinamento, a cui partecipa il direttore della Comunità di Palombara. I temi affrontati negli incontri sono stati relativi alla trasformazione dei progetti in servizi e alla definizione/stipula del contratto di servizio con le ASL della Regione Lazio. Il tutto viene elaborato nel gruppo di lavoro regionale (pubblico-privato sociale).

ACTA Lazio

Dianova partecipa, con il direttore della Comunità di Palombara, a un ulteriore coordinamento delle Comunità Terapeutiche della Regione Lazio, costituito nel 2014, che si è occupato delle stesse questioni sopra indicate.

COORDINAMENTO ENTI ACCREDITATI DELLA SARDEGNA NELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE (CEAS)

È stata data continuità alla partecipazione di Dianova al Coordinamento attraverso il direttore della Comunità di Ortacesus; i temi approfonditi negli incontri sono stati la nuova tipologia contrattuale (Asl/enti del privato accreditati), il budget regionale dipendenze e le nuove tipologie di intervento (cronicità, servizi ambulatoriali e domiciliari, semi-residenzialità, minori, etc...).

Inoltre, durante tutto il 2016, abbiamo partecipato come rappresentanti del coordinamento (C.E.A.S.) al tavolo tecnico regionale in materia di dipendenze patologiche che a fine anno ha prodotto un documento di indirizzo e di programmazione regionale per il settore pubblico e privato sociale accreditato. Il documento prodotto è al vaglio della commissione regionale.

AREA DISAGIO GIOVANILE

Ai coordinamenti partecipa la responsabile del Gruppo appartamento per minori "La Villa".

COORDINAMENTI NAZIONALI

C.N.C.M. (COORDINAMENTO COMUNITÀ NAZIONALE COMUNITÀ PER MINORI) I temi trattati hanno riguardato l'accoglienza in situazioni di emergenza; l'accoglienza di fratelli – sorelle appartenenti allo stesso nucleo familiare; maggiori tutele per il minore straniero non accompagnato; le lunghe permanenze nei centri residenziali dei minori/giovani autori di reato.

COORDINAMENTI REGIONALI

COORDINAMENTO ROMANO PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI A LIVELLO PROVINCIALE

Tratta i temi relativi all'emergenza minori stranieri non accompagnati sul territorio e della necessità di creare a livello locale rete con altri servizi del privato sociale.

V° DIPARTIMENTO DI ROMA CAPITALE

Realizza incontri periodici mirati alla valutazione di ingressi e prassi di gestione dell'utenza ai quali partecipano tutte le comunità di Roma e del Lazio.

COORDINAMENTO CON IL SERVIZIO TECNICO - DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE- LAZIO - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, circa il collocamento in comunità socio-educativa con provvedimento penale di minori autori di reato.

PIANI DI ZONA ROMA/G (TAVOLO GIOVANI)

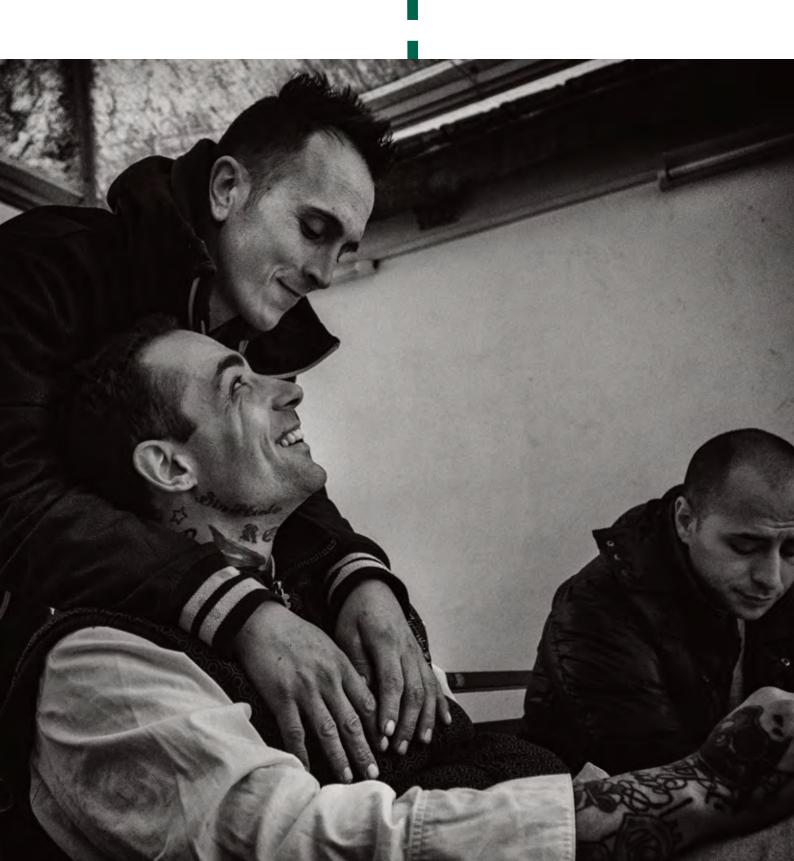
PIANI DI ZONA ROMA/G (IMMIGRATI/ MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI)

Molto numerose sono, inoltre, le collaborazioni, i rapporti e le partnership a livello locale (segnalate nelle schede dedicate alle diverse Comunità nel par. 2.2) per la realizzazione di interventi, attività specifiche, fundraising e progetti.



Capitolo 2

IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE



AREA DIPENDENZE



AREA DISAGIO GIOVANILE



2.2.1 IL PROCESSO DI ASCOLTO E AMMISSIONE NEI PROGRAMMI PER LE DIPENDENZE

Il primo contatto con Dianova da parte di un soggetto interessato può avvenire attraverso il numero verde e il sito internet di Dianova. Numerose richieste di contatto derivano da indicazioni date dal personale operante nel servizio pubblico Ser.D. e nelle carceri.



Attivo tutti i giorni.

Nel 2016 ne hanno usufruito 149 persone, di cui:

- 58% familiare, amico o persona vicina
- 30% diretto interessato
- 12% ente pubblico o privato (Ser.D., avvocati, assistenti sociali, parroci, ecc...) Il 93% è stato inviato ai Centri di ascolto e servizi di Dianova e il 7% è stato orientato a servizi pubblici e privati (Ser.D., Ospedali, etc...).



Sito internet di Dianova

Nel 2016 sono pervenute 42 richieste di informazioni per ingresso in Comunità, che sono state inoltrate ai Centri di Ascolto delle Comunità Terapeutiche di Dianova.

Il processo di ammissione prende avvio nei Centri di Ascolto delle Comunità Terapeutiche di Dianova, dove è possibile stabilire un contatto con i nostri operatori per concordare uno o più collogui conoscitivi. Attraverso la compilazione di un'apposita cartella personale, si raccolgono, nel rispetto delle norme sulla privacy, tutte le informazioni necessarie per la valutazione del caso.

In caso di valutazione positiva, e quindi, di soggetti ritenuti idonei, si passa alla fase di orientamento nella quale alla persona viene proposto di intraprendere un percorso in uno dei programmi svolti all'interno delle Comunità. Durante il processo di ammissione, la persona interessata viene debitamente informata sulle modalità operative della Comunità individuata per lo svolgimento del programma e sul regolamento interno comune vigente in tutte le strutture Dianova.

Nelle Comunità di Cozzo (PV), Garbagnate (MI) e Ortacesus (CA) è attivo un programma di pronta accoglienza dove possono essere accolti direttamente e senza selezione, quando vi sia disponibilità di posti, gli utenti che ne fanno richiesta o che sono segnalati dal servizio pubblico. Durante il percorso di ammissione partecipano alla valutazione del caso figure professionali quali psichiatri, psicologi, educatori professionali ed operatori di comunità.

Dianova ha ricevuto l'autorizzazione da parte del Ministero della Giustizia per poter effettuare colloqui conoscitivi e di valutazione ai detenuti tossicodipendenti col fine di valutare l'eventuale inserimento in Comunità per svolgere un programma di tipo pedagogico/terapeutico riabilitativo in regime alternativo al carcere (arresti domiciliari, affidamento in prova, obbligo di dimora e detenzione domiciliare).

Le collaborazioni attive nel 2016 sono:

Centro di Ascolto di Ortacesus	Istituto penitenziario di Uta (Cagliari)		
Centro di Ascolto di Cozzo	Istituti penitenziari di Pavia e Vigevano		
Centro di Ascolto di Garbagnate	Istituti penitenziari di Monza, Bollate, Opera, Busto Arsizio, Varese, Como e San Vittore di Milano		
Centro di Ascolto di Palombara	Istituti penitenziari di Rebibbia e Regina Coeli		

Nel 2016 le segnalazioni totali provenienti da istituti penitenziari sono state 34; alle segnalazioni sono seguiti 8 ingressi per l'anno 2016 e 11 ingressi in lista d'attesa previsti per il 2017.





Dati complessivi contatti e relativi esiti – 2016	Ortacesus	Cozzo	Palombara	Garbagnate	Montefiore	Centro Ascolto Napoli	Totale
contatti (telefonici, epistolari, diretti, indiretti)	109	98	101	177	67	86	638
persone inserite in Comunità di Dianova	55	25	36	66	30	32	244
persone orientate ad altri enti	13	4	13	5	0	16	51
persone valutate non idonee	26	18	12	28	10	15	109
rinunce spontanee	10	32	30	68	21	20	181
persone in attesa al 31/12/2016	5	19	10	10	6	3	53

Persone valutate

In genere questa eventualità si verifica quando la valutazione fa emergere una patologia psichiatrica importante e primaria rispetto all'uso o all'abuso di sostanze o una patologia per la quale la vita comunitaria non è compatibile. In questi casi, le persone vengono non idonee indirizzate verso strutture specialistiche più idonee. Rientrano in questa categoria anche tutte quelle persone che non necessitano di un intervento comunitario residenziale o che si limitano a richiedere consigli in merito ad interventi possibili.

Rinunce spontanee Possono avvenire per diversi motivi. L'utente non rispetta l'appuntamento preso con la struttura per il colloquio iniziale e, allo stesso tempo, abbandona il seguimento presso il servizio pubblico inviante; l'utente fa richiesta a più di una struttura e, alla fine, opta per quella che ritiene più idonea per il suo percorso; l'utente, dopo aver sbrigato tutte le procedure per l'accoglienza, rinuncia improvvisamente all'ingresso per scarsa motivazione al cambiamento; in ultimo, vi sono soggetti in stato di detenzione in carcere per i quali, pur avendo ricevuto la disponibilità da parte della Comunità per l'accoglienza della persona, i magistrati decidono di non accogliere la richiesta.

CARATTERISTICHE E DESTINATARI DEI PROGRAMMI RESIDENZIALI

I programmi residenziali vengono realizzati presso le Comunità di Dianova di Cozzo (PV), Garbagnate (MI), Montefiore (AP), Palombara (RM) e Ortacesus (CA), accreditate in base alle normative regionali vigenti.

Nei programmi possono essere accolte persone ambosessi, maggiorenni, anche alcoldipendenti, con eventuali problemi di salute, correlati o meno all'uso di sostanze (HIV, HCV, ecc.) e di giustizia (misure alternative al carcere).

Sono esclusi i minorenni, i soggetti con grave diagnosi psichiatrica antecedente e/o con condizioni di salute ritenute incompatibili con la vita comunitaria.

Tutte le Comunità dell'Associazione hanno sempre accolto persone con problemi di alcolismo, anche in assenza di moduli specifici specialistici riconosciuti nelle tipologie recepite nell'Atto d'intesa della relativa Regione. Nella struttura di Palombara e in quella di Montefiore, per rispondere a questa esigenza e alle numerose richieste, dal 2011 sono stati attivati due moduli specifici per alcoldipendenti, pur non essendo riconosciuti e contemplati a livello regionale. In questi anni i Servizi invianti hanno sempre più usufruito di questo modulo.

Le caratteristiche generali dei programmi sono le seguenti:

- accoglienza di tossicodipendenti/alcoldipendenti che ne fanno richiesta (fatte salve le condizioni sopra specificate), previa valutazione medico/diagnostica;
- · tempi di ingresso brevi;
- approccio terapeutico/educativo svolto attraverso un lavoro in équipe multidisciplinare (colloqui individuali, gruppi educativi o terapeutici, somministrazione di interviste e test psico-diagnostici) in un contesto di attività occupazionali, laboratori formativi e attività sportive, ricreative e culturali nel rispetto e nella condivisione dello stile di vita comunitario e delle sue regole;
- coinvolgimento delle famiglie nel programma terapeutico;
- lavoro in rete con le varie associazioni e istituzioni del territorio.

IL MODELLO TERAPEUTICO DI DIANOVA

Per ogni persona viene definito un Progetto Educativo/Terapeutico Individuale (PEI/PTI), centrato sulle caratteristiche e i bisogni della persona, partendo da una visone olistica e da un un approccio di tipo bio-psico-sociale che consente di trattare la complessità insita nel fenomeno della dipendenza e la persona nella sua globalità. L'intervento proposto è flessibile: per ogni persona vengono definiti obiettivi specifici, suddivisi per aree (sanitaria, educativa, sociale e psicologica), perseguiti attraverso l'utilizzo di molteplici strumenti terapeutici (educativi e psicologici) ed è garantito dal lavoro sinergico di un'équipe multidisciplinare. I PEI/PTI vengono condivisi con l'utente e il servizio inviante, e vengono firmati da tutte le figure professionali coinvolte nonché dall'utente destinatario. Strutturare l'intervento sulla base di programmi differenziati e personalizzati comporta che le tempistiche di attuazione del percorso siano legate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e possano variare da un utente all'altro.

Il percorso in generale è volto a far sì che ognuno possa acquisire il massimo grado di "autonomia possibile". Il termine autonomia indica la capacità e la facoltà di governarsi e reggersi da sé. Raggiungere tale capacità in termini pieni e assoluti non sempre è possibile, in particolare da parte di coloro che hanno una lunga storia di dipendenza e di fallimenti. L'approccio di Dianova è quindi di declinare il concetto sulla base di un'analisi delle risorse personali e la definizione di obiettivi individuali, cercando di fare il meglio anche verso quelle persone che un grado di autonomia assoluta non riusciranno mai a raggiungerla.



Programmi residenziali

DESTINATARI	PRESTAZIONI DI BASE	DURATA	SEDE
	SERVIZIO/PROGRAMMA SPECIALISTICO PER A	LCOL E POLIDIPENDENTI	
Alcolisti	 Supporto psichiatrico, psicologico individuale/di gruppo sia per il soggetto che per i suoi familiari Supporto medico/terapia farmacologica Attività educative e formative 	18 mesi *	•Comunità di Garbagnate (MI) •Comunità di Cozzo (PV)
	SERVIZIO/PROGRAMMA DI PRONTA	ACCOGLIENZA	
Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali in grave difficoltà che necessi- tano di un inserimento immediato in Comunità	 Valutazione generale stato psicofisico complessivo con diagnosi volta ad orientare al programma più idoneo Consulenza e supporto a carattere psicologico Supporto medico per le problematiche sanitarie presenti nel periodo di permanenza 	90 giorni *	•Comunità di Garbagnate (MI) •Comunità di Cozzo (PV) •Comunità di Ortacesus (CA)
	SERVIZIO/PROGRAMMA PEDAGOGICO	RIABILITATIVO	
Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali che necessitano di un intervento di tipo educativo	 Valutazione diagnostica multidisciplinare, che permette di formulare un programma terapeutico personalizzato che affronti il recupero della salute fisica, psichica e sociale Attività educative e formative Colloqui individuali e gruppi 	 36 mesi (per le Comunità accreditate con Regione Lombardia) 18 mesi, prorogabili sino a 24 (per la Comunità accreditata con Regione Sardegna) 	•Comunità di Garbagnate (MI) •Comunità di Cozzo (PV) •Comunità di Ortacesus (CA)
	SERVIZIO/PROGRAMMA TERAPEUTICO	RIABILITATIVO	
Soggetti dipendenti da sostanze legali e illegali che necessitano di un intervento di tipo terapeutico	 Valutazione diagnostica multidisciplinare, che permette di formulare un programma terapeutico personalizzato che affronti il recupero della salute fisica, psichica e sociale Supporto psicologico individuale/di gruppo e attività di psicoterapia strutturata individuale e/o di gruppo Attività educative e formative 	 18 mesi, prorogabili sino a 24 (per le Comunità accreditate con Regione Marche e Sardegna*) 12-18 mesi (per la Comunità accreditata con Regione Lazio*) 	• Comunità di Montefiore (AP) • Comunità di Ortacesus (CA) • Comunità di Palombara (RM)

*Si intende per durata quella massima consentita dalle delibere di accreditamento regionale

Tale quadro generale dei programmi residenziali è puramente indicativo, in considerazione del fatto che ogni Regione applica criteri, definizioni e normative proprie. Per approfondimenti specifici si rinvia alle Carte dei servizi di ogni Comunità, disponibili sul sito internet di Dianova.

ATTIVITÀ, LABORATORI E SERVIZI ACCESSORI

Ogni persona inserita in un percorso riabilitativo è impegnata in varie "attività" utili al raggiungimento degli obiettivi specifici personali:

Laboratori specifici: hanno natura e obiettivi specifici, quali l'apprendimento tecnico, la crescita culturale, lo sviluppo delle capacità relazionali, comunicative ed espressive, lo sviluppo della creatività, socializzazione e autostima

Attività occupazionali: la gestione delle attività domestiche (cucina, lavanderia, pulizia ambienti, ecc.), così come altri tipi di attività (giardinaggio, serricoltura, orticoltura, manutenzione casa, ecc.). Sono realizzate direttamente dalle persone inserite nel percorso terapeutico e sono tutte monitorate dagli operatori della Comunità; il loro scopo è di favorire il processo di crescita e responsabilizzazione, la cura di sé, il rispetto delle regole e della convivenza comune.

Attività sportive e ricreative: in ogni Comunità sono predisposti appositi spazi e tempi dedicati alla pratica dello sport e alla ricreazione, utili alla ripresa fisica e alla sperimentazione di nuove modalità di divertimento e di cooperazione.

Attività esperienziali: Varie sono le iniziative finalizzate a tenere la persona in contatto con il territorio; per questo vengono organizzate uscite culturali, escursioni, gite, esperienze di campeggio, incontri con altri gruppi (scout, ecc.). Tra gli obiettivi di queste attività vi è la scoperta o riscoperta di nuove modalità di impiego del tempo libero nel rispetto dell'ambiente.

Gruppi terapeutici e/o educativi: In ogni Comunità, in base all'Area di accreditamento esistente, si realizzano dei gruppi, gestiti da operatori, per realizzare interventi che possono essere:

- di tipo informativo-educativo, di sostegno, di supporto al problemsolving e allo sviluppo dell'assertività e di condivisione tra pari (gruppi omogenei);
- di tipo espressivo-elaborativo, solitamente di orientamento dinamico, di tipo focalizzato su aree o problematiche particolari oppure di tipo analitico.

In alcune comunità si realizzano anche interventi di tipo sistemico/familiare e gruppi di auto mutuo aiuto di sostegno a patologie sanitarie.

Nell'ambito della realizzazione dei programmi residenziali, nelle Comunità di Dianova vengono offerti agli utenti servizi di tipo:

Legale: predisposizione della documentazione in merito a istanze e richieste, facilitazione nei rapporti con i legali della persona, ecc.

Sociale: regolarizzazione anagrafica (carta d'identità, permessi di soggiorno, residenza, etc...), pratiche pensionistiche, documentazione necessaria per la richiesta dell'assistenza economica ai comuni di residenza, orientamento all'utilizzo delle agenzie di collocamento, borse lavoro, reinserimento abitativo e lavorativo, ricongiungimenti famigliari, acquisizione e/o riacquisizione patenti di guida, bilancio delle competenze, curriculum vitae.

Medico sanitario: accompagnamento presso ospedali, ambulatori, studi medici privati, per effettuare visite specialistiche, analisi di laboratorio ed eventuali ricoveri.

Istruzione e formazione professionale: Recupero scolastico finalizzato all'acquisizione della licenza media inferiore, completamento delle scuole medie superiori o lauree, corsi di informatica di primo e secondo livello, corsi di inglese, corsi di italiano, corsi di pittura e, ove possibile, corsi di formazione professionale per l'acquisizione di un mestiere (per esempio: per panificatori, per pizzaioli).

Le specifiche di ogni servizio sono variabili a seconda della Comunità.

I LABORATORI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Molte delle persone che fruiscono di programmi nelle Comunità vivono una fragilità nei confronti del mondo del lavoro per il fatto che il loro percorso formativo-scolastico è stato compromesso. Alcuni soggetti infatti hanno interrotto il percorso di istruzione-formazione dopo il completamento della scuola media inferiore; altri si sono fermati al primo o al secondo anno della scuola media superiore (o dei corsi di formazione professionale). In queste condizioni molti di essi hanno sviluppato solo alcune competenze di base, che risultano scarsamente spendibili in un ambito lavorativo concreto. Inoltre, la scarsa autostima maturata dopo il fallimento dei compiti di sviluppo propri dell'età vanifica la reale capacità di definire aspirazioni proprie ("cosa mi piacerebbe fare") e di sviluppare fiducia nella propria possibilità di riaffacciarsi al mondo del lavoro, dando origine ad un vissuto di inadeguatezza e forte ansia di fronte alla prospettiva di ricominciare una vita autonoma, all'uscita dalla Comunità. In queste situazioni occorre anzitutto ripristinare le condizioni di base per la ripresa di un progetto di vita individualizzato. In guesta prospettiva la Comunità di Cozzo ha realizzato nel 2016 (e proseguirà nel 2017) un programma di laboratori di formazione professionale, mentre la Comunità di Garbagnate ha in corso il progetto CortoBio (la descrizione di tali progetti è nelle schede successive dedicate alle diverse Comunità).

SCOLARIZZAZIONE PERMANENTE NELLA COMUNITÀ DI ORTACESUS

Dal 2015 all'interno della struttura è stato avviato, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione e con i docenti del C.P.I.A. (Centro Provinciale Istruzione Adulti) nº1 di Cagliari, il progetto di scolarizzazione per gli ospiti "Non è mai troppo tardi: portiamo la scuola in comunità", che ha fra i suoi principali obiettivi il raggiungimento della licenza media inferiore e il completamento del biennio di formazione secondaria di secondo grado. Il percorso scolastico si svolge la mattina (3 ore), dal lunedì al venerdì, integrandosi con il resto delle attività giornaliere previste dal programma terapeutico.

Per gli anni scolastici 2015-2016 e 2016-2017 sono stati implementati due livelli di istruzione, rispettivamente con 6 e 3 utenti impegnati nei corsi per il conseguimento del diploma di licenza media inferiore e 21 e 8 utenti per quanto riguarda il biennio superiore.

ESPERIENZE DI ATTIVITÀ SPORTIVE

Comunità di Montefiore: Dianova Running

Ospiti ed équipe della Comunità di Montefiore dell'Aso hanno formato un team di corridori, il Dianova Running, che dal 2015 partecipa a diverse gare podistiche. Partner del progetto è la Polisportiva Running PORTO 85 di San Benedetto del Tronto. Nel corso del 2016 i Runner, oltre ad effettuare gli allenamenti, hanno partecipato alla Milano Marathon 2016.

Dal 2015 ad oggi sono stati coinvolti in questa attività 30 persone, di cui 4 educatori e 26 utenti.

Comunità di Garbagnate e Cozzo: Montagnaterapia

La montagnaterapia è un'attività consolidata delle Comunità Dianova di Garbagnate e Cozzo, parte del percorso degli utenti presenti nelle due strutture, nell'ambito del gruppo "Passaggio Chiave", formato da un insieme di servizi e istituzioni pubbliche e private che hanno in comune l'utilizzo della montagna come strumento educativo nella cura di persone dipendenti da sostanze stupefacenti.

COMUNITÀ DI COZZO: IL LABORATORIO DI FITNESS

Condotto da un operatore/istruttore fitness, si realizza attraverso un percorso di ginnastica articolato in 2 sedute settimanali e una lezione mensile frontale e interattiva e ha come obiettivo la ripresa fisica e il miglioramento della consapevolezza del funzionamento del proprio corpo. Durante il 2016 hanno partecipato quasi tutti gli utenti con presenza in Comunità superiore a 1 mese e inferiore ai 7 mesi.

ESPERIENZE DI ARTETERAPIA

COMUNITÀ DI ORTACESUS: IL LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA Nella musicoterapia l'elemento sonoro musicale costituisce l'oggetto della relazione terapeutica e si prefigge lo scopo di riattivare e potenziare settori deficitari, soprattutto in campo relazionale e nell'espressione emotiva.

Le attività previste sono prevalentemente realizzate in gruppo e vengono definite nello specifico una volta terminato il periodo di osservazione. Per realizzare tali attività vengono utilizzati svariati strumenti che non richiedono particolari capacità musicali, la body percusssion e il canto corale. Sono inoltre previste attività di ascolto guidato e di rilassamento. Lo scopo è di facilitare la relazione con il gruppo, migliorare l'espressione e la regolazione delle emozioni e aumentare la consapevolezza di sé.

COMUNITÀ DI MONTEFIORE: SCRIVIAMO E GIRIAMO UN FILM

Il laboratorio di cinematografia ha condotto il gruppo utenti della Comunità di Montefiore alla scelta di un soggetto e successivamente alla scrittura di una sceneggiatura e alla realizzazione di un cortometraggio. Il gruppo utenti, guidati da un regista e da uno scrittore, hanno partecipato a tutte le fasi di produzione, dalla scrittura, alla regia, alla recitazione. Il cortometraggio "Rumorio Dentro", frutto del lavoro di questo laboratorio, è stato presentato domenica 11 settembre 2016 preso il Polo Museale San Francesco di Montefiore dell'Aso.

Comunità di Cozzo: Laboratorio di Arteterapia

Condotto da un educatore/drammaturgo, si realizza quotidianamente e si sviluppa su tre differenti attività: teatro, animazione e scrittura creativa. L'obiettivo è di sviluppare una serie di life skills: consapevolezza di sé, creatività, gestione delle emozioni ed empatia. Al laboratorio hanno partecipato 14 utenti che hanno realizzato anche una rappresentazione teatrale a cui hanno assistito i familiari, oltre a tutti gli utenti e l'équipe della Comunità.



L'ESPERIENZA DI DIANOVA ALLA VIA FRANCIGENA: IN CAMMINO CONTRO LE DIPENDENZE

Dall'11 al 15 settembre 2016 le Comunità Dianova di Garbagnate e Cozzo hanno percorso la Via Francigena nell'ambito del progetto "In cammino" promosso da "Passaggio Chiave".

13 gli "avventurieri" di Dianova, tra équipe ed utenti, che hanno affrontato il cammino di cinque giorni in terra toscana con partenza da Altopascio (LU) e arrivo a Siena; 100 km complessivi, 20 al giorno, su un tratto bellissimo, contraddistinto da colori, profumi e paesaggi quasi favolistici.

IL PROCESSO DI REINSERIMENTO

Questa fase spesso è la più difficile e delicata del percorso e avviene attraverso un processo di graduale distacco. Dianova offre nelle sue Comunità una fase del programma specifica che avviene soprattutto attraverso l'orientamento e l'accompagnamento alla ricerca del luogo abitativo e dell'attività lavorativa.

Per migliorarne l'efficacia sono state attivate collaborazioni con altre associazioni specializzate in questo ambito. Esistono anche collaborazioni con realtà del terzo settore specializzate nella mediazione socio-lavorativa che realizzano borse lavoro, tirocini formativi e bilancio delle competenze.

ESPERIENZE DI REINSERIMENTO

COOPERATIVA SOCIALE DIANOVA

La Cooperativa Sociale Dianova nasce dall'esigenza di offrire un maggior servizio verso l'autonomia degli utenti che svolgono il programma presso le Comunità di Dianova, offrendo un supporto nella fase di reinserimento sociale attraverso la proposta di un'attività lavorativa che spesso è difficile trovare nell'immediato.

L'intento della Cooperativa, soprattutto nel primo periodo post-comunità, è quello di creare le condizioni migliori al fine di rafforzare ulteriormente quanto acquisito dagli utenti durante il programma terapeutico, continuando così a monitorare il loro andamento.

La Coop. Dianova si è specializzata nel settore agricolo sul territorio marchigiano limitrofo alla Comunità di Montefiore, svolgendo come attività principali la gestione di vigneti e di uliveti e la coltivazione di piante da semina.

Vengono inseriti annualmente nell'attività agricola dai 5 ai 10 collaboratori e tirocinanti, tutti provenienti dalle Comunità di Dianova.

Comunità di Montefiore

Sulla base di una delibera della Regione Marche, la Comunità di Montefiore ha avviato nel 2015 il progetto "Sostegno" per la manutenzione dei siti naturalistici territoriali e la formazione/orientamento al lavoro tramite lo strumento del Tirocinio Formativo.

Partner del progetto sono il Consorzio di Bonifica Marche, il Comune di Montefiore dell'Aso (AP) e di Ripatransone (AP). Il progetto è stato rifinanziato dalla Regione anche per l'annualità 2016.

Durante questa seconda annualità del progetto sono stati avviati a tirocinio 3 persone, per un totale di 14 mesi di tirocinio erogati.

Comunità di Palombara

La rete di reinserimento e formazione è formata dalla famiglia, il SERT, il Comune di appartenenza di ogni utente, la cooperativa sociale Folias e tutti i soggetti potenzialmente funzionali al reinserimento.

Vengono effettuati colloqui motivazionali, la stesura di in curriculum vitae, un bilancio di competenze e la ricerca autonoma attraverso agenzie per il lavoro e la collaborazione con altre realtà sul territorio.

Nell'anno 2106:

- 1 utente in regime alternativo di affidamento ha portato a termine il quarto anno della scuola alberghiera;
- 1 utente è stato inserito in un progetto di ricollocazione lavorativa della Regione Lazio (in collaborazione con la Coop. Soc. Folias);
- 1 utente ha attivato una borsa lavoro (in collaborazione con il Servizio inviante e il Municipio di residenza);
- 1 utente ha seguito un percorso di reinserimento per la ricollocazione lavorativa con la Conform di Roma;
- 1 utente ha avviato le pratiche per effettuare un tirocinio formativo come operatore notturno all'interno della struttura;
- 2 utenti hanno avviato le pratiche per l'attivazione della borsa lavoro.

COMUNITÀ DI COZZO (PROVINCIA DI PAVIA)



Programmi e capienza:

- pedagogico riabilitativo residenziale (33 posti),
- specialistico per alcol e polidipendenti (14 posti),
- pronta accoglienza residenziale (2 posti)

Accreditamenti: Regione Lombardia

Asl Territorio: ATS di Pavia

Ser.T. Territorio: Ser.D. di Vigevano

Staff:

1 coordinatore di struttura, 1 psicologa responsabile del progetto educativo, 1 referente organizzativo, 1 responsabile amministrativo, 1 assistente sociale (responsabile del centro di ascolto), 1 infermiera professionale, 1 psicologo, 4 educatori, 1 animatore e 6 operatori di supporto. Part time: 1 psicologo supervisore, 1 psichiatra e 1 medico Attività:

giardinaggio, orticultura, lavanderia/stireria/cucito e cucina Laboratori:

animazione, teatro, assemblaggio, bricolage, floricoltura in serra, produzione di pane

Attività di tempo libero:

animazione, giochi di società, palestra, campo da calcetto, campo da volleyball, videoteca



INIZIATIVE DI RILIEVO NEL 2016

PROGETTO EMDR

La Comunità ha partecipato a una ricerca, promossa dall'Associazione EMDR Italia, volta a verificare l'efficacia nelle dipendenze dell'EMDR, metodo psicoterapico strutturato che facilita il trattamento di diverse psicopatologie e problemi legati sia ad eventi traumatici sia a esperienze più comuni ma emotivamente stressanti. Si tratta di un approccio psicoterapico interattivo e standardizzato, scientificamente comprovato da più di 20 studi randomizzati controllati condotti su pazienti traumatizzati e documentato in centinaia di pubblicazioni che ne riportano l'efficacia nel trattamento di numerose psicopatologie inclusi la depressione, l'ansia, le fobie, il lutto acuto, i sintomi somatici e le dipendenze.



PROGETTI PREVISTI PER IL 2017

MODIFICA ACCREDITAMENTO

Verrà effettuata la trasformazione dei 33 posti accreditati del Servizio Pedagogico Riabilitativo in Servizio Terapeutico Riabilitativo.
Si tratta di un riconoscimento del lavoro terapeutico svolto presso la Comunità di Cozzo, nella cui équipe multidisciplinare figurano da tempo 1 medico psichiatra e 3 psicologhe, 2 delle quali sono già specializzate in EMDR e che nei primi mesi del 2017 termineranno la specializzazione in psicoterapia.

APPLICAZIONE DEL METODO EMDR

Il metodo verrà applicato a 5 utenti della Comunità con verifica incrociata di altri 5.

COMUNITÀ DI GARBAGNATE (PROVINCIA DI MILANO)



Programmi e capienza:

- pedagogico riabilitativo residenziale (26 posti),
- specialistico per alcol e polidipendenti (4 posti),
- pronta accoglienza residenziale (8 posti)

Accreditamenti: Regione Lombardia

ATS Territorio: ATS Milano -Città Metropolitana

Ser.T. Territorio: Ser.T. di Rho

Staff:

1 direttore, 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile terapeutico, 1 contabile, 2 operatori, 6 educatori, 2 psicologa, 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica, 1 infermiere, 1 medico/psichiatra, 1 supervisore Attività:

giardinaggio, cucina, logistica, manutenzione casa e lavanderia, cittadinanza attiva, ciclofficina

Laboratori:

emotività, assemblaggio, Ikrea (creazione di addobbi, ecc...), animazione, montagnaterapia

Attività di tempo libero:

nordic walking, arrampicata sportiva, palestra, biblioteca, calcio, uscite culturali



INIZIATIVE DI RILIEVO NEL 2016

CONCLUSIONE PROGETTO CORTOBIO

Il progetto "CORTObio", avviato grazie al contributo di Fondazione Comunitaria Nord Milano e realizzato in collaborazione con il Comune di Garbagnate Milanese, la Cooperativa "Il Grafo" e l'Azienda Consortile Comuninsieme - NIL Cesate, ha avuto l'obiettivo di favorire e promuovere l'integrazione di soggetti in condizione di svantaggio e a rischio di marginalità all'interno di un'unica filiera attraverso percorsi di formazione, lavoro e inserimento sociale. Il progetto si è strutturato in 41 incontri (164 ore di lezione) al termine dei quali (settembre 2016) è stato rilasciato un attestato di frequenza agli utenti in carico al Nucleo Inserimento Lavoro di Cesate e alla Comunità di Garbagnate. "CORTObio" ha inoltre sensibilizzato gli studenti delle scuole secondarie del territorio sul consumo responsabile e sulla cultura biologica attraverso la realizzazione di piccoli manufatti e attività laboratoriali, tutte all'interno della filiera. I prodotti dell'orto biologico sono stati distribuiti in forma gratuita a persone e famiglie in difficoltà economiche segnalate dai Servizi Sociali territoriali, ai minori della Cooperativa "Il Grafo", agli ospiti della Comunità di Garbagnate e ai residenti del Villaggio Abetina che hanno aderito e sottoscritto i "Patti di Filiera". Il raccolto e i prodotti della filiera distribuiti grazie al lavoro delle persone coinvolte nel progetto sono stati pari a 187 Kg. Per festeggiare la chiusura del progetto, dal 19 al 23 dicembre 2016 è stata allestita una mostra fotografica presso la Biblioteca di Bollate chiamata "CORTOricordo: la fotografia come strumento educativo".



PROGETTI PREVISTI PER IL 2017

"Laboratori in Comunità: percorsi per nuoveopportunità"

Si provvederà all'allestimento e al miglioramento di diversi spazi della struttura destinati ad attività formative e sportive (ciclofficina, falegnameria, informatica, attività scolastiche, cineforum e palestra).

Officina di teatro emozionale

È un laboratorio artistico rivolto a tutti gli utenti della Comunità, con lezioni tenute ogni terza domenica del mese da attori volontari della compagnia di teatro sperimentale "Into the Aquarius".

Le attività proposte danno la possibilità ai partecipanti di osservare il proprio vissuto in modo diretto o attraverso "lo specchio" dei compagni di scena attraverso l'utilizzo non convenzionale di tecniche teatrali, di movimento libero e di esplorazione emozionale, sia a livello individuale che di gruppo.

COMUNITÀ DI MONTEFIORE (PROVINCIA DI ASCOLI PICENO)



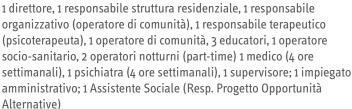
Programmi e capienza:

terapeutico riabilitativo residenziale (23 posti)
 Accreditamenti: Regione Marche

Asl Territorio: Asur Marche Area Vasta 5

Ser.T. Territorio: S.T.D.P. San Benedetto del Tronto

Staff:



Attività:

cucina, lavanderia, serra/orto, piccolo cantiere, giardinaggio, cooperativa agricola per il reinserimento socio lavorativo

Laboratori occupazionali:

piccola falegnameria

Attività di tempo libero:

calcio, cineforum, escursioni in montagna, giochi di società, running e ciclo-passeggiate



INIZIATIVE DI RILIEVO NEL 2016

FESTA COMUNITÀ

L'11 settembre presso il Polo Museale San Francesco di Montefiore dell'Aso si è svolta la consueta festa annuale della Comunità durante la quale è stato presentato il Cortometraggio "Rumori Dentro" interamente scritto, realizzato e interpretato dagli ospiti della Comunità sotto la guida della Associazione Officina.

CONVEGNO RETE STAI

Il 17 dicembre presso la sala didattica dell'Ospedale di San Benedetto del Tronto sono stati presentati i risultati del progetto "Sperimentazione di procedure di presa in carico, valutazione e monitoraggio di percorsi terapeutici alcologici": da un lato la creazione della rete S.T.A.I. che ha favorito la connessione tra i vari enti/associazioni che si occupano di alcoldipendenza e dall'altro lato la presentazione dei risultati legati alla residenzialità in comunità.



PROGETTI PREVISTI PER IL 2017

Progetto Opportunità Alternative

Finanziato dalla Regione Marche, nasce dalla volontà di offrire ai detenuti tossicodipendenti che svolgono un programma terapeutico in Comunità residenziale delle opportunità in ambito di reinserimento sociale attraverso orientamento e formazione al lavoro e costruzione di una rete sociale di sostegno nel periodo post residenziale.

DA QUASSÙ (MI) VEDO MEGLIO

Il progetto prevede l'organizzazione di 10-15 giornate dedicate all'attività escursionistica, e l'attuazione, all'interno della Comunità, di gruppi organizzativi e di condivisione dell'esperienza.

SCRIPTA MANENT

Il progetto prevede l'organizzazione di sessioni strutturate di scrittura creativa e di scrittura autobiografica, di gruppi di condivisione dell'esperienza e di momenti dedicati alla lettura collettiva di testi selezionati.

COMUNITÀ DI PALOMBARA (PROVINCIA DI ROMA)



Programmi e capienza:

- terapeutico riabilitativo residenziale (18 posti)

Accreditamenti: Regione Lazio Asl Territorio: Asl-Rm/5 Ser.T. Territorio: Ser.D. di Tivoli



1 direttore, 1 responsabile terapeutico (psicoterapeuta), 1 responsabile organizzativo (operatore sociale), 1 amministrativo, 1 psicoterapeuta, 3 educatori professionali, 2 operatori sociali

Attività:

cucina, lavanderia, giardinaggio, orto, manutenzione casa, uliveto, serra, giornalino, allevamento e cura degli animali domestici

Laboratori:

vetro artistico e cattedratico, pittura

Attività di tempo libero:

passeggiate, calcetto, piscina, pallavolo e uscite di gruppo al cinema, teatro e visite culturali, corso di ballo



INIZIATIVE DI RILIEVO NEL 2016

- Implementazione Progetto S.I.R.D (Sistema Informativo Dipendenze patologiche) Regione Lazio (DGR 137/2007). Tale Sistema offre l'opportunità di accedere al software di inserimento dati dei propri utenti e al database centralizzato tramite internet.
- Iniziativa "Un calcio alla droga": evento di sensibilizzazione a favore dei giovani del territorio in collaborazione con l'Associazione Culturale Antica Cameria.
- Partecipazione all'iniziativa "In marcia per la vita".
- Partecipazione al Torneo di calcio organizzato da ACTA Lazio.

Il gruppo Famiglie

Avviati nel 2012, i gruppi rivolti ai familiari degli utenti in trattamento si effettuano con cadenza mensile ed hanno una durata di due ore. Sono condotti da un educatore-sociologo e da una psicoterapeuta all'interno della Comunità.

Gli obiettivi primari sono migliorare le modalità comunicative e relazionali all'interno del nucleo familiare, far acquisire maggiore consapevolezza del problema e far acquisire modalità più funzionali al trattamento e all'alleanza terapeutica.

Nel 2016 sono stati effettuati più di 10 gruppi famiglie, ai quali hanno partecipato più di 200 familiari.



PROGETTI PREVISTI PER IL 2017

- Studio e valutazione sulla possibilità di aprire un modulo alcol (si è ancora in attesa del decreto relativo al fabbisogno regionale sulle dipendenze).
- Progetto F.A.R.O ("Formare, accompagnare, rinforzare, orientare") indirizzato ai giovani di età compresa 18/29 anni in condizione di disagio economico e sociale per la presa in carico, orientamento e accompagnamento per l'inclusione sociale attiva in collaborazione con Pianeta Formazione e I.P.S.A.R. (Istituto alberghiero di Palombara S.)
 Revisione e implementazione del Progetto Terapeutico Individualizzato: trasformazione delle fasi in modulo di Accoglienza e Trattamento.
- Partecipazione alla sperimentazione sull'efficacia della terapia EMDR come gruppo di controllo.

COMUNITÀ DI ORTACESUS (PROVINCIA DI CAGLIARI)



Programmi e capienza:

- pedagogico riabilitativo residenziale (10 posti),
- terapeutico riabilitativo residenziale (20 posti),
- pronta accoglienza residenziale (9 posti)

Accreditamenti: Regione Sardegna Asl Territorio: Asl 8 di Cagliari

Ser.T. Territorio: Ser.T. di Via Valenzani – Cagliari

Staff:

1 direttore e responsabile amministrativo, 1 responsabile organizzativo, 1 responsabile di modulo pronta accoglienza, 1 responsabile centro di ascolto, 2 psicologi, 3 psicologi psicoterapeuti,1 educatore, 1 medico di base, 1 psichiatra, 4 O.s.s., 1 infermiera professionale

Attività:

panificazione, serricoltura, orticoltura, giardinaggio, piccolo allevamento (asini, maiali)

Laboratori:

bricolage, floricoltura in serra, produzione di pane, pizza, pasta fresca e dolci, piante grasse, musicoterapia

Attività di tempo libero:

palestra, calcetto, pallavolo, ping-pong, biliardo, giochi di società e biblioteca



INIZIATIVE DI RILIEVO NEL 2016

- Avvio del progetto "Diamo formazione al pane". La maggior parte dei fondi raccolti per il progetto legato alla Milano Marathon 2016 sono stati destinati a Ortacesus, territorio in cui esiste un grande problema di disoccupazione. Tra i settori che risentono meno di questa criticità vi è quello della ristorazione, dove la richiesta di figure professionali non ha subito cali negli ultimi anni. A luglio 2016 è partito il progetto con la ristrutturazione dei locali, l'adeguamento di tutti gli impianti, l'acquisto di un forno a doppia camera e dell'attrezzatura necessaria. Nel 2017 è previsto l'avvio di un corso professionale per pizzaioli.
- Istruzione e formazione primaria: conseguimento licenza elementare, media inferiore e biennio superiore (15 utenti), progetto permanente.
 Conseguimento del diploma di operatore socio sanitario per i 6 collaboratori.



PROGETTI PREVISTI PER IL 2017

- Corso di formazione professionale pizzaioli e panificatori per gli utenti
 Istruzione e formazione primaria: conseguimento licenza elementare, media inferiore e biennio superiore (11 utenti), progetto permanente
- Laboratorio musicoterapia

Complessivamente nel 2016 le 5 Comunità Terapeutiche di Dianova hanno ospitato **361 utenti** (+7 rispetto al 2015), alcuni dei quali nel corso dell'anno hanno usufruito di più servizi/programmi.

Le prestazioni complessive (somma del numero di utenti a ogni servizio/programma) del 2016 sono quindi superiori per 96 unità al numero degli utenti, per un totale di 457 (-9 rispetto al 2015). In particolare 54 utenti che hanno concluso il programma di Pronta Accoglienza hanno seguito un ulteriore programma riabilitativo.

N. utenti e prestazioni offerte nel 2016

	Utenti per servizio o programma di ingresso	Prestazioni rese
Specialistico per alcol e polidipendenti	31	37
Pronta Accoglienza	114	125
Pedagogico Riabilitativo	87	131
Terapeutico Riabilitativo	129	164
Totale	361	457

Il 52,1% (188 persone) sono nuovi utenti, ovvero persone che hanno fatto il loro primo ingresso presso i servizi di Dianova, mentre gli altri erano utenti già conosciuti per precedenti ingressi.

Le persone accolte provengono da diverse regioni d'Italia. La provenienza regionale più elevata spetta alla Lombardia con il 31,9%.

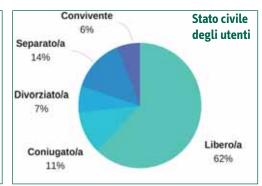
Provenienza geografica	N.	%
Lombardia	115	31,9%
Sardegna	76	21,1 %
Lazio	65	18,0%
Abruzzo	37	10,3%
Campania	29	8,0%
Marche	16	4,4%
Puglia	8	2,2%
Molise	6	1,6%
Piemonte	4	1,1%
Sicilia	4	1,1%
Basilicata	1	0,3%
Totale	361	100,0%

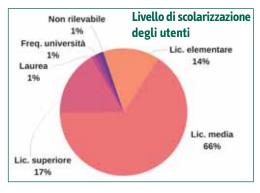
Il 91% degli utenti è di sesso maschile. L'età media è di 41 anni, con gli estremi rappresentati da 18 anni (1 sola persona) e 65 anni (1 sola persona). Il 78% è disoccupato e il 66% ha la licenza media.

La famiglia di origine risulta in molti casi un punto di riferimento fondamentale.





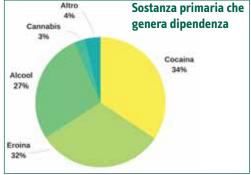


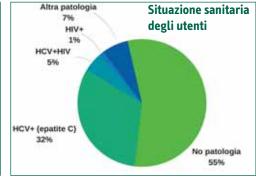






Le due principali tipologie di sostanze che generano dipendenza sono la cocaina e l'eroina, seguite dall'alcool. La tipologia di sostanza primaria che genera dipendenza è correlata con la situazione sanitaria. Infatti le persone con HIV positivo e/o HCV positivo sono in larga prevalenza dipendenti da eroina o da cocaina.







La valutazione dei risultati dei programmi in termini di effetti sui comportamenti delle persone risulta di grande difficoltà. Di seguito si forniscono le informazioni attualmente rilevate da Dianova che, per quanto limitate, assumono rilevanza in tale ambito.

Analisi dei motivi di uscita dalle Comunità

Si forniscono in primo luogo i dati relativi ai motivi di uscita delle persone accolte nelle Comunità di Dianova differenziati per singolo servizio/programma.

I possibili motivi di uscita dalle Comunità di Dianova sono:

Conclusioni del programma: raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo o terapeutico individualizzato

Invii ad altri enti: effettuato prima della conclusione del programma per motvi di natura diversa, rispondendo a specifiche situazioni dei soggetti; in questa categoria rientrano anche gli utenti che devono ritornare in carcere, quelli trasferiti in un'altra Comunità di Dianova o della rete di Dianova

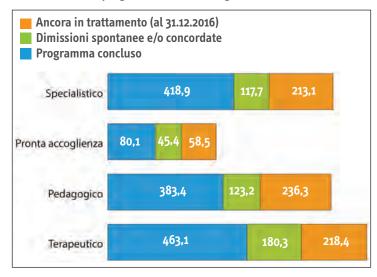
Non conclusioni del programma: dimissioni non concordate o concordate con la Comunità e il Ser.D. di riferimento

Dimissioni per gravi violazioni al regolamento interno: determinate da gravi violazioni del regolamento delle Comunità, tra i quali l'introduzione e l'uso di sostanze all'interno delle Comunità e atti di violenza.

Le percentuali in tabella sono state calcolate senza prendere in considerazione l'utenza ancora in trattamento al 31/12/2016, pari al 34,6% del totale.

Si forniscono infine i dati relativi alla durata media dei programmi/servizi.

Durata media del programma/servizio (in giornate)



Motivi di uscita per servizio/programma

Motivo di uscita	Specialistico Alcol	Pronta Accoglienza	Pedagogico	Terapeutico	Totale
Conclusione programmi	8	65	36	27	136 (45,5%)
Invii ad altri enti e/o programmi	4	5 (2 in carcere)	10 (3 in carcere)	10 (2 in carcere)	29 (9,7%)
Non conclusioni del programma	6	30	22	49	107 (35,8%)
Dimissioni per gravi violazioni al regolamento	1	7	6	13	27 (9%)
Totale	19	107	74	99	299 (100%)
Programmi ancora in corso al 31/12/2016	18	18	57	65	158
Totale partecipazioni ai programmi/servizi	37	125	131	164	457

Si forniscono ora i motivi d'uscita differenziati per tipologia di sostanza per la cui dipendenza la persona chiede di entrare in Comunità. In questo caso non si considera il numero delle partecipazioni (somma del numero di utenti a ogni servizio/programma), ma il numero delle persone che hanno usufruito di uno o più servizi/programmi nel corso del 2016.

Motivi di uscita per tipologia di sostanza primaria

Motivo di uscita	Alcol	Cocaina	Eroina	Altre sostanze	Totale
Conclusione programmi	27	22	19	4	72 (35,5%)
Invii ad altri enti e/o programmi	1	4	4	1	10 (4,9%)
Non conclusioni del programma	23	34	32	9	98 (48,3%)
Dimissioni per gravi violazioni al regolamento	3	7	11	2	23 (11,3%)
Totale utenti usciti	54	67	66	16	203 (100%)
Programmi ancora in corso al 31/12/2016	45	57	48	8	158
Totale utenti	99	124	114	24	361

Il dato sulle non conclusioni del programma va interpretato tenendo conto del fattoche tra le caratteristiche specifiche di Dianova è di non effettuare una selezione rigida per l'ammissione alla Comunità, nell'intento di offrire in modo tempestivo un'opportunità a tutti coloro che manifestino tale desiderio.

Inoltre va segnalato che la letteratura scientifica internazionale che misura i risultati dei programmi di riabilitazione residenziali ha dimostrato vantaggi psicosociali post trattamento anche quando il programma terapeutico non venga concluso, laddove il tempo di permanenza del soggetto nel programma sia stato di almeno tre mesi.

LA PERCEZIONE DELL'INTERVENTO DA PARTE DELL'UTENZA

Una volta all'anno viene rilevata la soddisfazione degli utenti dei servizi offerti attraverso un questionario. Le aree indagate (attraverso un totale di 22 domande) sono:

Accoglienza: soddisfazione rispetto al primo contatto nei Centri di Ascolto o nelle Comunità, al sentirsi motivato dagli operatori ad intraprendere un percorso di trattamento e alle informazioni sulle procedure e regole

Trattamento: soddisfazione rispetto al programma terapeutico, al rapporto con gli operatori, agli strumenti offerti, ai rapporti con i familiari

Sede: soddisfazione in merito agli spazi fisici della Comunità, al cibo e al rapporto con il servizio inviante (Ser.D)

Di seguito sono riportati i risultati della rilevazione della soddisfazione effettuata nel mese di novembre 2016.

Risultati della rilevazione della soddisfazione 2016 e variazioni rispetto al 2015

Aree indagate	Mol	lto	Abbast	anza	Po	со	Non ris	ponde
Accoglienza	44,0%	↓ 6,8	41,0%	<u>↑ 4,1</u>	12,7%	1,2	0,8%	1,4
				i		į	2,2%	
Percorso	47,6%	↑ 0,8	34,5%	↑ 1,9	15,%	↓ 4,3	2,4%	1,6
Sede	39,4%	↓ 1,6	42,2%	↑ 5 ,3	16,%	¹ √ 5,5	2,1%	↑ 1,9

Totale questionari 2015=130

Totale questionari 2016=134

Sulla base dei risultati dei questionari, sono state individuate dagli utenti e dall'équipe delle singole Comunità una serie di azioni migliorative, di cui segnaliamo quelle più rilevanti.

Criticità/ domanda di riferimento: Azioni di miglioramento

decisioni prese relativamente al mio percorso

Mi viene dato abbastanza tempo per esternare i miei problemi

Ritiene che la struttura dell'organizzazione (edificio, arredi, spazi) sia accogliente e funzionale?

- Sono stato ben informato circa le le Lasciare uno spazio (2/3 gg) di riflessione tra la presentazione del PEI e la firma dello stesso
 - •Migliorare la qualità del tempo a disposizione per i colloqui formali
 - Aggiungere momenti che rendano possibile esternare i problemi
 - Effettuare interventi di integrazione dell'arredo (poltroncine, ecc.) per rendere più accoglienti e funzionali alcuni spazi.

I risultati dettagliati del questionario sono riportati in "Allegati al Bilancio Sociale 2016"



I RISULTATI DI UN'INDAGINE SULLA VARIAZIONE DELLA MOTIVAZIONE AL CAMBIAMENTO

Nel 2016 è stata effettuata un'indagine su un campione di 30 nuovi utenti di tre Comunità di Dianova (Cozzo, Garbagnate e Palombara). È stato utilizzato il MAC/P, test che valuta la motivazione al cambiamento in soggetti dipendenti da più sostanze. Tale strumento si basa sul modello transteorico di Prochaska e DiClemente e fornisce una misura della posizione occupata dal soggetto sul continuum degli stadi del cambiamento (Precontemplazione, Contemplazione, Determinazione, Azione), della stima di autoefficacia percepita, del livello di frattura interiore e della disponibilità al cambiamento. Gli stadi di cambiamento sono così definiti:

Precontemplazione: L'ipotesi di modificare il proprio comportamento non è ancora presa in considerazione dal soggetto. In particolare il soggetto non è informato o è mal informato rispetto al comportamento a rischio, oppure può aver fatto dei tentativi di cambiamento fallimentari e quindi aver perso fiducia nella propria concreta capacità di cambiare. Contemplazione: Il soggetto comincia a prendere in considerazione

l'ipotesi di cambiare il proprio comportamento: il soggetto è consapevole dei pro e dei contro del cambiamento e questo può causare una situazione di forte ambivalenza che lo può far rimanere in questa fase anche per lunghi periodi di tempo.

Determinazione: Il soggetto ha deciso di modificare il comportamento nell'immediato futuro, pianificando la modalità di cambiamento, come ad esempio rivolgersi ad un Ser.T. o chiedere l'ingresso in una comunità. Azione: Il soggetto agisce per modificare il proprio comportamento. L'azione non è sempre una modificazione diretta del comportamento, ma tutto quell'insieme di attività che vengono messe in atto nel tentativo di modificare un comportamento.

Il test (24 item) è effettuato al momento dell'ingresso in Comunità e dopo 3 mesi di permanenza. I relativi risultati sono rappresentati in tabella:

	All'ingress	o in Comunità	Dopo tre mesi		
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	
Azione	11	36,7%	18	60%	
Determinazione	19	63,3%	10	33,3%	
Contemplazione	I I	I I	1	; 3,3%	
Precontemplazione	! !		1	3,3%	
Totale	30	100%	30	100%	

I dati mostrano il passaggio dallo stadio della determinazione a quello dell'azione per il 23,3% del campione e la conferma nello stadio dell'azione per il 36,7% del campione (mentre 2 persone risultano regredite a stadi precedenti).

Per maggiori dettagli si veda il testo dell'indagine in "Allegati al Bilancio Sociale 2016"

In un convegno che si è svolto presso il Presidio Ospedaliero Madonna del Soccorso di San Benedetto del Tronto il 17 dicembre, organizzato dall'equipe della Comunità Dianova di Montefiore, sono stati presentati i risultati del progetto "Sperimentazione di procedure di presa in carico, valutazione e monitoraggio di percorsi terapeutici alcologici", finanziato dal Piano Dipartimento Dipendenze Patologiche AV5 Asur Marche e affidato alla Comunità Dianova di Montefiore per gli anni 2013 e 2014. Nel periodo di svolgimento del progetto è stato istituito un tavolo tecnico di enti e associazioni impegnati in servizi di prevenzione, diagnosi, cura e supporto al reinserimento sociale per alcolisti ed ex alcolisti; dal confronto tra queste realtà ha avuto origine la Rete STAI (Sistema Trattamentale Integrato Alcoldipendenze). Il primo obiettivo raggiunto dal progetto è stato proprio l'incremento del livello di collaborazione tra i diversi enti del territorio che erogano servizi di prevenzione, diagnosi, cura e supporto al reinserimento

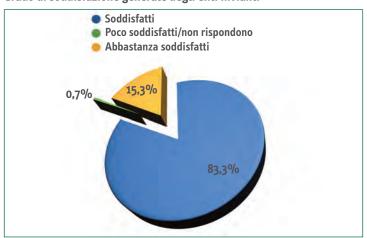
I RISULTATI DEL PROGETTO ALCOLDIPENDENZE NELLE MARCHE

sociale di alcolisti o ex-alcolisti; in particolare è stato istituito un tavolo tecnico a cui hanno partecipato 10 enti (pubblici e privati) gestori di altrettanti servizi rivolti a persone con problemi di alcolismo che ha prodotto la Carta Dipartimentale dei Servizi per le Alcoldipendenze. Altro dato positivo è stato l'aumento della ritenzione al trattamento per i soggetti alcoldipendenti in carico presso le Comunità Terapeutiche residenziali del territorio tramite il monitoraggio e la valutazione degli aspetti psicopatologici, clinici e psicosociali. Le attività progettuali si sono concentrate su 3 tipi di valutazione: psicopatologica (somministrazione test psicodiagnostici), clinica (sulla base di appropriati esami ematici) e psicosociale (relazione psicosociale che tiene presente le aree della socialità, delle relazioni familiari, della componente giuridica, dell'area lavorativa e della scolarizzazione). Con l'aumento del periodo di residenzialità protetta in Comunità si è rilevata nei pazienti la tendenza a migliorare la propria condizione psicologica, la capacità di prendersi cura di se stessi e le capacità di ricostruire legami.

Agli Enti invianti (Servizi per le Dipendenze - Ser.D, Nuclei Operativi Alcologia - NOA, Servizi Multidisciplinari Integrati - SMI) nel mese di aprile 2016 è stato inviato un questionario per rilevare la loro soddisfazione rispetto ai servizi offerti dalle Comunità terapeutiche di Dianova. Gli Enti coinvolti sono stati 19, così distribuiti: Lazio (1 servizio), Lombardia (12 servizi), Marche (2 servizi), Sardegna (4 servizi). Sono stati restituiti 16 questionari (84,2% del totale).

Il questionario era costituito da 9 domande, a ciascuna delle quali era possibile rispondere con: sì — abbastanza — poco — no. Rispetto alla domanda (n. 9) sulla soddisfazione in generale, l'83,3% ha risposto di essere soddisfatto e il 15,3% abbastanza soddisfatto.

Grado di soddisfazione generale degli enti invianti



A 6 domande su 9 la risposta è stata di soddisfazione per almeno l'80% dei rispondenti. In particolare la domanda (n. 5) relativa al livello di collaborazione dell'équipe di Dianova con il Servizio inviante ha avuto una risposta di soddisfazione del 100%.

La domanda (n. 3) con il più basso risultato di soddisfazione (62,5%) è relativa ai tempi di attesa per l'accoglienza della persona in Dianova. In tal caso Dianova non ha la possibilità di realizzare azioni migliorative in quanto le Comunità sono vincolate al numero di posti accreditati. Invece, in relazione alle due domande (n. 7 e 8) con risultato di soddisfazione pari al 68,8%, le Comunità hanno deciso di impegnarsi a rafforzare i momenti di confronto e verifica con gli Enti invianti sull'andamento del percorso degli utenti, a volte resi difficoltosi dalla distanza esistente tra Ente e Comunità.





I risultati dettagliati del questionario sono riportati in "Allegati al Bilancio Sociale 2016"

Domande	Risposte
È soddisfatto dei mezzi di comunicazione esterni di Dianova? (Web - Newsletter - Bilancio Sociale - Carta dei servizi)	SI - 93,8% (15 servizi) ABBASTANZA - 6,2% (1 servizio)
È soddisfatto dell'iter procedurale per l'ingresso in Dianova?	SI - 93,8% (15 servizi) ABBASTANZA - 6,2% (1 servizio)
È soddisfatto dei tempi di attesa per l'accoglienza della persona in Dianova?	SI - 62,5% (10 servizi) ABBASTANZA - 31,3% (5 servizi) POCO - 6,2% (1 servizio)
È soddisfatto della competenza e della professionalità dell'équipe multidisciplinare Dianova?	SI - 87,2% (14 servizi) ABBASTANZA - 12,5% (2 servizi)
È soddisfatto del livello di collaborazione dell'équipe multidisciplinare Dianova con il suo Servizio?	SI - 100% (16 servizi)
È soddisfatto del rispetto della periodicità delle valutazioni sull'andamento del percorso?	SI - 81,2% (13 servizi) ABBASTANZA - 18,8% (3 servizi)
È soddisfatto della qualità delle valutazioni sull'andamento del percorso?	SI - 68,8% (11 servizi) ABBASTANZA - 25,0% (4 servizi) NON RISPONDE - 6,2% (1 servizio)
È soddisfatto del percorso svolto dalla persona da Lei inviata, in base agli obiettivi concordati?	SI - 68,8% (11 servizi) ABBASTANZA - 31,2% (5 servizi)
In generale è soddisfatto del lavoro di Dianova?	SI - 93,8% (15 servizi) ABBASTANZA - 6,2% (1 servizio)

Il Centro diurno "Nautilus", attivo dal 2000, è gestito da un insieme di enti non profit: Coop. Sociale Onlus Acquario 85 (ente promotore), Coop. Sociale Obiettivo Uomo, Coop. Sociale Albatros '85, Associazione Dianova Onlus.

Il Centro è ubicato a Tivoli Terme; è aperto ogni giorno dalle ore 11.00 alle 17.00, compresi i prefestivi.

Gli obiettivi del Centro sono di:

- accogliere i tossicodipendenti in ambiente confortevole, offrendo pasti caldi e servizi igienici per ridurre il rischio di mortalità per overdose ed eventuali comportamenti a rischio, mediante la distribuzione di materiale informativo sanitario e di primo soccorso;
- ridurre il rischio di insorgenza e trasmissione di patologie correlate alla tossicodipendenza mediante counseling medico e sanitario e distribuzione di materiale profilattico;
- aumentare la capacità di prendersi cura del proprio corpo, migliorare la qualità della vita incrementando le competenze sociali e professionali;
- stimolare l'interesse per attività ricreative e culturali, sviluppare la possibilità di ricostruire una rete di rapporti sociali e di ristabilire, ove possibile, relazioni significative con l'ambiente di provenienza mediante interventi di counseling socio-psicologico;
- sostenere gli utenti stranieri attraverso corsi di italiano utili per l'integrazione in un contesto sociale differente da quello di origine;
- accompagnare e canalizzare l'utente presso altri servizi utili al suo benessere psicofisico quali comunità terapeutiche, cliniche di disintossicazione, ospedali, centri notturni, DSM, Ser.T o centri per donne vittime di maltrattamenti.

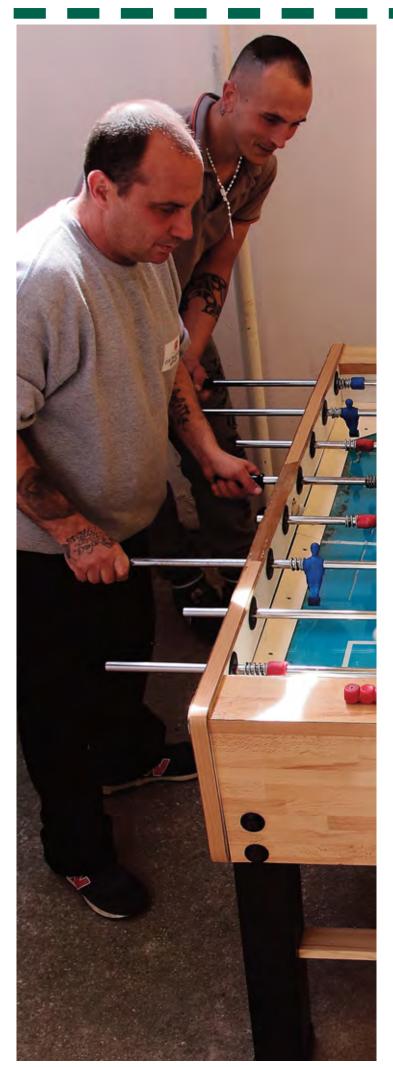
I nuovi utenti nel 2016 sono stati 22. Complessivamente sono state registrate 2.552 presenze.

Si tratta di persone dipendenti da sostanze legali e illegali; quasi tutti sono poli-assuntori.

La maggior parte degli utenti è arrivato al Centro grazie alla rete informale del passaparola tra utenti, all'invio da parte del Ser.T., da altre strutture a bassa soglia o dai servizi sociali dei Comuni.

Il Centro ha realizzato 27 invii a comunità terapeutiche e 16 invii ad altri servizi.

Il 31 dicembre 2016 la collaborazione di Dianova a questo servizio si è conclusa, a fronte della nuova situazione che si è determinata con la nuova normativa regionale che ha dato la possibilità di procedere all'accreditamento da parte dell'ente capofila (Coop. Sociale Onlus Acquario 85). Una stretta relazione verrà comunque mantenuta tra Nautilus e i servizi di Dianova.



2.3.1 GRUPPO APPARTAMENTO PER MINORI/ADOLESCENTI "LA VILLA"

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La lunga esperienza maturata con i giovani a rischio di devianza e/o assuntori di sostanze stupefacenti, sommata a quella della rete internazionale, rappresentano il motore di una nuova esperienza di intervento in ambito di accoglienza ai minori che Dianova ha avviato nel territorio laziale e che è attiva da tre anni.

Si tratta del Gruppo Appartamento "La Villa", struttura residenziale per adolescenti coinvolti nel circuito penale e/o in situazioni di disagio sociale. "La Villa" è situata nella zona collinare della Sabina, ai piedi del Parco dei Monti Lucretili e precisamente nel Comune di Palombara Sabina, a 30 Km. da Roma.

"La Villa" può ospitare contemporaneamente fino a 10 adolescenti, maschi e femmine, italiani/e e stranieri/e, dai 14 ai 21 anni (25 anni per i soggetti ancora in carico al Tribunale per i Minorenni) con provvedimento che può afferire alle seguenti aree:

Amministrativa/civile	minori allontanati dal nucleo familiare per un determinato periodo di tempo minori stranieri non accompagnati
Penale	esecuzione di una misura cautelare (art. 22 del D.P.R. 488/1988) sospensione del processo e messa alla prova (art. 28 D.P.R. 488/1988) misura alternativa all'Istituto Penale Minorenni per il giovane per cui è stata già emessa una sentenza di esecuzione di pena

Tali adolescenti presentano abitualmente situazioni multiproblematiche in cui si intrecciano, spesso sommandosi, esperienze drammatiche: la vita di strada, pregresse permanenze in istituti, famiglie molto destrutturate, insorgenze di problematiche a connotazione psichiatrica, uso e/o abuso di sostanze stupefacenti, incontro con forme più o meno organizzate di criminalità, ingresso nel sistema giudiziario.

Nell'ultimo anno di attività "La Villa" si è impegnata al miglioramento del servizio offerto, secondo una metodologia che propone uno spazio accogliente e creativo dove l'adolescente possa costruire esperienze per manifestare tutte le sue potenzialità. La proposta educativa, basata sulla metodologia esperienziale, favorisce l'acquisizione di competenze e abilità, attraverso la sperimentazione di nuovi contesti, compiti e ruoli, dove i ragazzi sono i protagonisti attivi e possono individuare e rinforzare le proprie risorse, abilità e competenze. Le attività proposte, interne ed esterne alla struttura, "allenano" i ragazzi ad affrontare esperienze a vari livelli di complessità, mettendo in gioco elementi importanti quali la creatività, il dialogo, l'azione, la negoziazione, l'analisi, la valutazione e la progettualità.

Le attività occupazionali, monitorate dall'équipe della struttura, sono direttamente realizzate dagli utenti inseriti nel Gruppo appartamento e hanno l'obiettivo di favorire il processo di crescita e maturazione, di responsabilizzazione, la cura di sé, il rispetto delle regole e della convivenza comune.

Il programma de "La Villa" segue queste fasi:

Accoglienza

Questa fase è volta a favorire l'adattamento al nuovo ambiente, la conoscenza del personale coinvolto, l'inserimento all'interno del gruppo dei pari

Definizione Progetto Educativo Individualizzato (PEI) Il PEI fissa gli obiettivi e il processo di sviluppo di ogni minore, aiutandolo a visualizzare il proprio processo di maturazione personale e a valutare i progressi ottenuti

Progressione personale

Questa fase costituisce l'asse portante dell'intero intervento educativo. L'équipe è chiamata ad accompagnare il giovane a non avere atteggiamenti disfunzionali e ad attivare le proprie risorse verso l'autonomia e il re -inserimento

Reinserimento progressivo (se previsto) Previa condivisione tra tutti gli attori coinvolti, e sempre in riferimento a quanto previsto dalle autorità competenti, si procede a un graduale reingresso del minore presso il contesto, familiare e sociale, di appartenenza

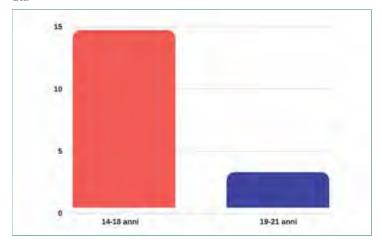




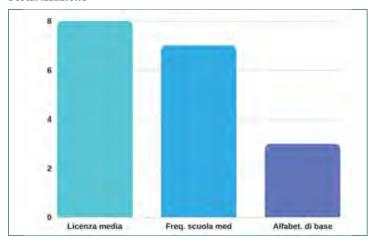
I RAGAZZI ACCOLTI DURANTE IL 2016

Nel corso dell'anno sono stati accolti 18 giovani, con una media mensile di 8,75 ragazzi presenti. La media mensile è progressivamente cresciuta, da 7,0 a gennaio 2016, a 9,0 a giugno fino a 9,3 a dicembre 2016, in seguito all'ampliamento di due posti in più a maggio 2016. Di seguito alcuni dati fondamentali relativi ai minori accolti, tutti maschi.

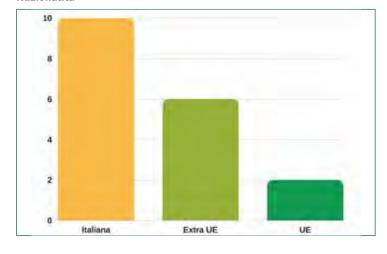
Età



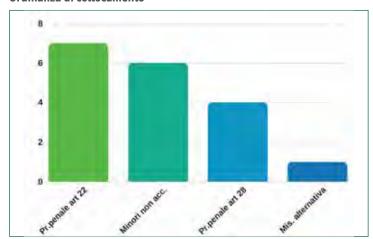
Scolarizzazione



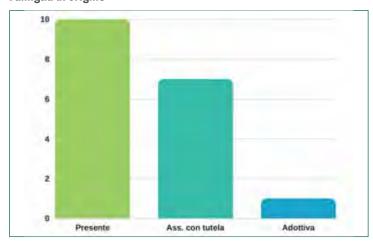
Nazionalità



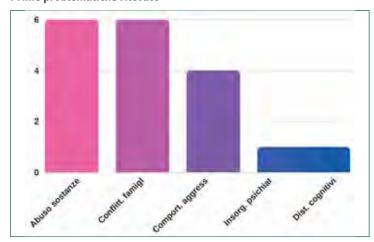
Ordinanza di collocamento



Famiglia di origine



Prime problematiche rilevate



TEMPI DI PERMANENZA ED ESITI

Si forniscono i dati sui tempi di permanenza dei giovani ospiti della "Villa" nel 2016, differenziati per tipologia di provvedimento per il quale avviene il collocamento.

Tempo di permanenza per i 6 minori non accompagnati

N. giorni di permanenza	Motivo conclusione/situazione a fine anno
485	Fine progettualità
455	in corso
425	in corso
395	in corso
182	in corso
60	in corso

Tempo di permanenza per i 7 utenti con provvedimento penale (misura cautelare)

N. giorni di permanenza	Motivo conclusione/situazione a fine anno
30	aggravamento
45	ordinanza
6	ordinanza
60	ordinanza
30	ordinanza
20	ordinanza
120	in corso

Tempo di permanenza per i 5 utenti con provvedimento penale (sospensione del processo e messa alla prova)

N. giorni di permanenza	N. giorni previsti	Rapporto % permanenza/ previsione	Motivo conclusione/ situazione a fine anno
365	365	100,0%	Fine progettualità
182	182	55,5%	Cambio progettualità
190	547		In corso
60	547		In corso

Non si sono verificate recidive di reato o fughe dalla struttura. L'assenza di fughe è un indicatore positivo rispetto alla capacità di accoglienza e alla capacità dell'équipe di definire e condividere precisi obiettivi educativi progettuali e dare messaggi coerenti circa le prescrizioni insite alla misura cautelare a cui i minori sono sottoposti. Inoltre molte delle misure cautelari si sono trasformate in ottenimento del beneficio della messa alla prova, offrendo al ragazzo meritevole l'opportunità di estinguere il reato e la pena attraverso un progetto di lavoro e studio.

Il beneficio della messa alla prova assegnata a quatto ragazzi ha visto una riuscita verificata nel 2016 per due di loro, con un positivo percorso di reinserimento presso il luogo di origine, e un andamento ancora in corso per altri due ragazzi che stanno svolgendo positivamente la progettualità prevista.

La misura alternativa alla detenzione, in particolare parliamo del beneficio della libertà condizionale, è ancora positivamente in corso e il giovane è riuscito ad inserirsi lavorativamente a tempo pieno presso un'importante realtà imprenditoriale del territorio attraverso un contratto di tirocinio formativo.



LE ATTIVITÀ REALIZZATE

"La Villa" dispone di attività occupazionali diversificate, che si realizzano a rotazione in funzione del profilo degli utenti e del PEI (Progetto Educativo Individualizzato):

- percorsi di scolarizzazione/formazione esterna e interna:
- attività sportiva individuale e di gruppo (palestra, calcio a 5, pattinaggio sul ghiaccio, trekking, piscina estiva, basket, yoga, rugby);
- assistenza e accompagnamento alla cura del sé e agli aspetti sanitari, ordinari e specialistici;
- incontri programmati con la famiglia (se presente) a cadenza settimanale;
- tutoring individuale con colloqui programmati e monitoraggio del PEI;
- networking con la rete dei servizi;
- attività di recupero scolastico e di formazione professionale;
- laboratori interni di giardinaggio, natalizio di pannolenci, pasticceria, orto, panificazione, disegno, cucina etnica, manutenzione, teatro, cinematografico, linguistico-interculturale.

La lunga durata dei collocamenti ha permesso di modulare nel tempo un programma educativo individualizzato in grado di strutturarsi in base ai nuovi bisogni educativi emergenti. Su tali basi nel corso di quest'anno si è sistematizzato e potenziato un programma di attività occupazionali interne ed esterne alla struttura anche con l'ausilio di formatori professionisti:

"Mani in pasta" pasticceria, panificazione, cucina etnica

Giardinaggio, manutenzione del verde e manutenzione edile

Orto e agricoltura biologica

Teatro, linguistico e interculturale, cinematografico

Sportivo di calcetto, rugby, yoga

Sportivo di karate, palestra, basket

Escursionismo e visite guidate a carattere culturale

Sportivo di nuoto, di pattinaggio

Disegno

Interno alla struttura, con formatore esterno ed interno, con frequenza settimanale.

Interno alla struttura con frequenza bisettimanale.

Interno alla struttura con frequenza bisettimanale.

Interno alla struttura con frequenza quindicinale e formatore esterno ed interno.

Interno alla struttura, con frequenza bisettimanale, grazie a un campo di calcio di proprietà, donato alla struttura nel 2015.

Esterno alla struttura (convenzione con palestra esterna dotata di propri istruttori), con frequenza settimanale. Attività esperienziali di trekking nel territorio della Sabina e di carattere culturale, con frequenza bimensile. Esterno alla struttura (convenzioni con strutture sportive).

Interno alla struttura con frequenza settimanale.

Altrettanto importanti sono le attività individuali che i ragazzi seguono perché fondamentali nell'articolazione della progettualità concordata con i Servizi. In particolare i ragazzi hanno intrapreso attività di psicoterapia, attività sportiva agonistica e formativa professionale presso i migliori centri del territorio, con un importante sforzo per seguire anche tutta la fase della responsabilizzazione nel raggiungere con i mezzi pubblici le sedi di queste attività.

La nuova sfida educativa all'interno del Gruppo Appartamento La Villa è rappresentata dal creare le condizioni della condivisione all'interno di un gruppo di utenti diversificato nella storia personale, nella cultura, nella provenienza, nelle motivazioni progettuali.

La proposta metodologica si pone l'obiettivo, attraverso una formazione di tipo esperienziale, di lavorare contemporaneamente su una progettualità educativa individuale e sulla crescita gruppale. Attraverso una metodologia che mette in condivisione le tendenze attitudinali di ognuno passando per le attività occupazionali di gruppo diventa fondamentale la creazione di esperienze positive di gruppo: impastando il pane o giocando una partita di calcio si condivide l'impegno del proprio lavoro, cioè l'esperienza. Così si diventa gruppo e si cresce verso l'autonomia.

Nel 2016 Dianova ha avviato la **ristrutturazione del piano seminterrato** della struttura per l'attivazione di un secondo modulo socio educativo per 5 ragazzi dai 14 ai 25 anni; il completamento della realizzazione e l'attivazione del modulo sono previsti per la primavera – estate 2017.



ATTIVITÀ ESPERIENZIALE IN GRUPPO

Interno alla struttura con frequenza bisettimanale.
Seguito dalla psicoterapeuta del centro, l'outdoor training è una metodologia formativa che si basa sullo svolgimento di prove/attività pratiche all'aperto, in ambienti naturali. Le prove, che rappresentano sostanzialmente delle metafore sulle principali tematiche trattate, impegnano la mente e il corpo, suscitando emozioni e sentimenti condivisi con altri compagni, per sviluppare la coesione interna al gruppo di utenti.

Capitolo 3

LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E LA RACCOLTA FONDI



LA NEWSLETTER DI DIANOVA

Dianovanews è la newsletter semestrale sulle attività associative e promozionali di Dianova dedicata ai donatori e a coloro che desiderano ricevere informazioni sulle attività dell'Associazione.

Nel 2016 Dianovanews è stata stampata in 38.287 copie totali (somma della tiratura), distribuita durante le attività di raccolta fondi e inviata a circa 6.537 contatti tramite abbonamento postale. La newsletter viene inoltre spedita per via telematica a ulteriori 5.000 contatti. A questa newsletter vengono associate anche mailing di raccolta fondi.

IL SITO WEB

Nel corso dell'anno il sito di Dianova (www.dianova.it) è stato aggiornato costantemente con notizie provenienti da Dianova Italia e da tutta la rete internazionale. In occasione del XVI° Simposio Internazionale EWODOR è stato creato uno specifico sito web bilingue (inglese e italiano), accessibile dalla home page del sito di Dianova, per la gestione di tutto l'evento.

Nel corso del 2016 le visite totali al sito web sono state 69.084, e sono state viste 451.324 pagine del sito per un totale di 56.869 utenti; dati in leggero calo rispetto a quelli del 2015. Le pagine più viste sono state quelle dedicate al manuale sulle droghe "Non oltrepassiamo la linea gialla", al programma specialistico residenziale per alcolisti e polidipendenti e alle Comunità di Garbagnate e Palombara. Attraverso i moduli (form) presenti in diverse pagine del sito sono state effettuate un centinaio di richieste di informazioni e di contatto. Il livello di posizionamento sui motori di ricerca è buono: digitando le principali parole chiave relative all'attività svolta ("le dipendenze", "comunità per tossicodipendenti", "comunità alcolisti", ecc.), il sito di Dianova compare sempre nella prima pagina e nelle prime posizioni, sia nei normali risultati di ricerca, sia a livello di annunci sponsorizzati.

LA COMUNICAZIONE 2.0: I SOCIAL MEDIA

Dal 2010 Dianova opera nell'ambito dei social media per fornire informazioni relative alle proprie attività e promuovere la partecipazione di coloro che, direttamente o indirettamente, ne sono coinvolti.



Pagina Dianova Italia Onlus su Facebook

Conta 3.245 mi piace. É il principale strumento digitale di interfaccia con i nostri contatti, quotidianamente aggiornato con notizie, post, foto e video dei nostri eventi.



Canale Dianovaitalia su YouTube

Sono stati caricati 65 video (8 pubblicati nel 2016). Il canale conta circa 20.000 visualizzazioni.



Dianova (@Dianova_it) su Twitter

Conta 305 follower, e i tweet presenti sono oltre 1.800. Su questo account vengono pubblicati a cadenza regolare tweet per far conoscere iniziative e diffondere informazioni che non trovano la giusta attenzione sui media tradizionali.



Pagina su LinkedIn

Su Dianova ha circa 300 collegamenti; è uno strumento che viene aggiornato con meno periodicità e dove vengono soprattutto inseriti annunci per ricerche di personale qualificato. Sempre su LinkedIN, a luglio 2016 è stata inoltre aperta una pagina aziendale con l'intento di rappresentare Dianova Italia in modo più "ufficiale" ed efficace.





GOOGLE ADGRANTS

Google Ad Grants è la versione non profit di AdWords, la piattaforma pubblicitaria di Google che consente agli enti non profit di promuovere on line iniziative e servizi all'interno delle sue pagine di ricerca sulla base di specifiche "parole chiave" digitate dagli utenti.

Dianova ha ricevuto l'accredito da Google nell'agosto 2013. Le campagne attive nel corso del 2016 sono state 11: di raccolta fondi, di promozione di eventi di solidarietà sociale e di informazione sui programmi terapeutici delle strutture.

Queste campagne, inizialmente, atterravano su pagine esterne contenenti un form per consentire agli utenti di lasciare i propri recapiti ed essere contattati per ricevere informazioni più specifiche. A inizio 2016 si è scelto di collegare le campagne attive a pagine di atterraggio interne al sito web al fine di ottimizzare le campagne stesse e incrementare il numero di visualizzazioni degli annunci nei risultati di ricerca. Gli annunci pubblicati sulle reti pubblicitarie di Google nel 2016 hanno ricevuto quasi 30.000 clic.



CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

A maggio 2014 Dianova Italia ha lanciato la campagna di comunicazione sociale della rete Dianova dal titolo "REAGISCI", il cui obiettivo è quello di sensibilizzare le famiglie, i giovani e le persone sugli effetti e le conseguenze dell'abuso di droghe e alcol su se stessi e nella società. Tra i sostenitori della campagna il campione olimpico Jury Chechi, l'attore, doppiatore, dialoghista e direttore del doppiaggio italiano Roberto Chevalier e la comica, imitatrice e attrice italiana Lucia Ocone.

Lo spot, per il terzo anno consecutivo, è stato trasmesso a riempitivo su La7 e La7d dal 7 al 27 agosto, attivando diverse chiamate al numero verde di Dianova per informazioni.

PARTECIPAZIONE E/O ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI ED EVENTI Il principale evento del 2016 è stato:

CONVEGNO INTERNAZIONALE "IL MODELLO DI COMUNITÀ TERAPEUTICA COME STRUMENTO DI EMPOWERMENT"

A settembre si è tenuto il XVI° Simposio Internazionale EWODOR, organizzato da Dianova Italia, Dianova International e l'Università di Ghent. Il Simposio, svoltosi presso l'Università LUMSA di Roma il 22 e 23 settembre, ha avuto come tema principale il modello della Comunità Terapeutica come strumento di Empowerment, prestando particolare attenzione a tutti gli elementi che hanno contributo allo sviluppo delle comunità terapeutiche. Al Simposio hanno preso parte più di 100 persone provenienti da 14 Paesi, inclusi rappresentanti di istituzioni nazionali e internazionali e professionisti del settore delle dipendenze, tra cui Gilberto Gerra Responsabile Dipartimento Prevenzione Droga e Salute dell'Ufficio Nazioni Unite contro le Droghe e il Crimine (UNODC) e Marica Ferri dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (EMCDDA). Circa 50 gli interventi e le presentazioni che hanno avuto luogo nel corso delle plenarie e dei 6 workshop tematici.

Il convegno è stato seguito dal Redattore Sociale per ambedue le giornate attraverso notizie lanciate in rete e interviste.





Convegno Internazionale

Altre iniziative che hanno visto la partecipazione di Dianova sono:

Convegni e dibattiti sul tema delle dipendenze Nell'ambito della manifestazione sportiva "Un calcio alla droga", organizzata da Dianova Palombara e dall'Associazione Culturale Antica Cameria, si è tenuto presso la Comunità di Palombara il dibattito "Droga un disagio da spedire in rete", durante il quale sono stati presentati i risultati di un'indagine sull'uso di sostanze effettuata da Dianova.

La Comunità Dianova di Montefiore ha organizzato a San Benedetto del Tronto il convegno "Da progetto a rete: STAI (Sistema Trattamentale Integrato Alcoldipendenze - Asur AV 5 Marche). I percorsi alcologici: prospettive, esperienze e confronto". Sono stati presentati i risultati del progetto "Sperimentazioni di procedure di presa in carico, valutazione e monitoraggio dei percorsi terapeutici alcologici", finanziato dal Piano Dipartimento Dipendenze Patologiche AV5 Asur Marche e affidato alla Comunità di Montefiore per gli anni 2013 e 2014.

Eventi sportivi

Dianova ha partecipato, unica onlus invitata, alla conferenza stampa di presentazione della Milano Marathon 2016 svoltasi presso il Comune di Milano. L'evento ha visto anche la partecipazione dei testimonial di Dianova alla maratona Antonio Rossi, Assessore Sport e Politiche per i giovani di Regione Lombardia, e Jury Chechi, i quali hanno ribadito il loro sostegno nei confronti dell'Associazione.

La Comunità Terapeutica Dianova di Palombara Sabina ha accolto la tappa conclusiva dell'VII edizione di LIFE - In Marcia per la Vita, la staffetta in bicicletta organizzata dalle Comunità Terapeutiche italiane impegnate nella lotta alla droga e al disagio giovanile. Partita l'8 maggio da Trapani, dopo aver attraversato tutta la penisola con tappe giornaliere di 100 km, la staffetta si è conclusa il 15 giugno nella Comunità Dianova di Palombara.

Iniziative di studio su rendicontazione e raccolta fondi Il bilancio sociale di Dianova è stato presentato all'Istituto Eugenio Bona di Biella nell'ambito della prima edizione del Master breve sulla rendicontazione sociale riservato ai dottori commercialisti, ai docenti e agli alunni meritevoli delle classi quarte e quinte dell'Istituto.

Dianova ha presentato la propria campagna del 5x1000 al Welcome on board di PWC (PricewaterhouseCoopers) a Milano, iniziativa dedicata ai neo assunti per favorire il loro inserimento in azienda.

La campagna è stata poi oggetto di una esercitazione che ha coinvolto i neo assunti circa le strategie da utilizzare per massimizzare la raccolta fondi con questo strumento.

Le Comunità hanno inoltre partecipato o organizzato iniziative ed eventi di comunicazione di varia natura, di cui si dà conto nel paragrafo dedicato alle attività svolte dalle Comunità.

ARTICOLI, COMUNICATI STAMPA, RADIO E TV

Nel 2016 sono stati pubblicati comunicati stampa di Dianova su siti web e riviste specializzate, testate locali e nazionali e realizzato interviste e interventi in radio e in tv.

Comunicati stampa su media cartacei 11 Interviste/presentazioni nelle Radio 3 Comunicati stampa su media web 14 Interventi/presentazioni nelle TV 2

I MANUALI DI DIANOVA

I manuali realizzati da Dianova sono uno strumento di informazione che vengono distribuiti e presentati in tutti gli incontri organizzati dall'Associazione.

"Non oltrepassiamo la linea gialla" Informazioni fondamentali per comprendere meglio il fenomeno delle dipendenze e dei disagi ad esse correlate.

"Insegniamo ai pesci a volare. Educare è la nuova sfida" L'educazione nel nuovo millennio, dalla relazione tra genitori e figli, al rapporto tra vecchie e nuove generazioni.

"Il canto delle sirene. Ascolto, cura e responsabilità" L'esperienza di Dianova nell'ambito delle dipendenze e del disagio sociale attraverso concetti chiave.

I TESTIMONIAL DIANOVA: JURY CHECHI E ANTONIO ROSSI

Anche nel 2016 Dianova ha aderito al Charity Program di Milano Marathon, evento che ha visto nuovamente il coinvolgimento dei due ex campioni olimpici, testimonial di Dianova, Antonio Rossi e Jury Chechi, i quali hanno ribadito il loro sostegno a Dianova sia alla presentazione dell'evento presso il Comune di Milano, dove Dianova è stata l'unica onlus presente, sia all'inaugurazione del Marathon Village.

A giugno, inoltre, Antonio Rossi, attuale Assessore allo Sport e Politiche per i giovani della Regione Lombardia, ha fatto visita alla Comunità di Garbagnate e incontrato gli utenti della struttura in occasione del "Thank You Party", festa organizzata per rivivere i momenti più belli della Milano Marathon 2016 insieme a coloro che avevano partecipato.



Edizioni Milano marathon



ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Dianova ha realizzato diverse attività di raccolta fondi:

Testimonianze e distribuzione di materiale informativo dell'Associazione durante le messe	In accordo con il parroco, un collaboratore di Dianova interviene prima della conclusione di ogni funzione, dando informazioni sulle finalità e sulle attività dell'associazione e chiedendo ai fedeli una donazione, che viene raccolta alla fine della messa. Sono stati raccolti 128.246 euro, destinati al sostegno delle attività istituzionali.
Lotterie	Lotteria "Spazio ai talenti", per l'allestimento di laboratori per il Gruppo Appartamento per minori "La Villa"; sono stati raccolti 7.760 euro. Lotteria "laboratori in comunità" per la creazione e allestimento laboratori nella comunità di Garbagnate; sono stati raccolti 9.520 euro.
Raccolte fondi e campagne di mailing su progetti specifici	Per i progetti "Spazio ai talenti", "Laboratori in comunità" , "Diamo formazione al pane"; sono stati raccolti 13.084 euro.
Gadget	Promozione di gadget specifici per il periodo natalizio (cestini, olio di oliva, ecc.) e la partecipazione a mercatini solidali; sono stati raccolti 37.627 euro.
Charity Program della Milano Marathon 2016	Dianova ha aderito al Charity Program della Milano Marathon 2016, che offre agli enti non profit la possibilità di raccogliere donazioni anche attraverso una piattaforma di crowdfunding. Dianova ha partecipato per finanziare un progetto ("Diamo FORMAZIONE al pane") legato a percorsi formativi nell'ambito della panificazione per la Comunità di Ortacesus e per il gruppo appartamento per minori "La Villa" a Palombara Sabina. Testimonial ufficiali della Milano Marathon per Dianova sono stati i campioni olimpionici Jury Chechi e Antonio Rossi. All'evento hanno partecipato 27 staffette (104 runner) formate da utenti, collaboratori, amici e donatori di Dianova. Sono stati raccolti 30.405 euro.

L'importo raccolto nell'anno 2016 grazie a queste attività ammonta complessivamente a **260.526 euro**, di cui 57.310 euro destinati alla realizzazione di progetti. I **relativi oneri sono stati pari a 54.258 euro**. Si ha quindi che il cosiddetto indice di efficienza della raccolta fondi, dato dal rapporto tra oneri generati da questa attività e i proventi correlati, assume il valore di 0,26: per ogni euro raccolto, 74 centesimi si sono resi disponibili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Sostieni Dianova



Fondi raccolti per specifici progetti

Nome progetto	Descrizione progetto	Fondi raccolti dal 2012	Fondi spesi dal 2012
Gruppo Appartamento minori "La Villa" (Palombara)	vd par. dedicato a Gruppo appartamento "La Villa"	€ 96.967 raccolta fondi ultimata il 31/12/2015	€ 88.360, di cui 21.827 spesi nel 2016 (acquisto pulmino e pratiche per ampliamento struttura)
	vd par. dedicato a Comunità Ortacesus e par. dedicato a Gruppo appartamento "La Villa"		€ 8.839 nel 2016 (forno per la Comunità di Ortacesus; forno e corso cucina per Gruppo appartamento minori "La Villa")
•	vd par. dedicato a Comunità di Garbagnate		Prevista realizzazione laboratori nella Comunità di Garbagnate nel 2017
	appartamento "La Villa"		Prevista realizzazione laboratori nel Gruppo appartamento minori "La Villa" nel 2017
Progetto via Francigena	vd par. "I programmi residenziali per adulti sulle dipendenze"		€ 2.000 per partecipazione delle due Comunità lombarde al percorso denominato via Francigena.
Totale		€ 156.277 di cui € 59.310 nel 2016	€ 118.485



5 X 1000

Anche nel 2016 Dianova ha effettuato quanto necessario per poter usufruire dell'opportunità data dal 5 per mille. Sono stati realizzati mailing, newsletter telematiche e distribuzione di materiale informativo online e cartaceo per far conoscere la possibilità di scegliere Dianova ai sostenitori dell'Associazione, ai CAF, alle famiglie, ecc...

Nel 2016 è pervenuto il contributo relativo al 5x1000 del 2014: Dianova ha ricevuto 555 preferenze per un totale di 17.671 euro. Rispetto alla precedente edizione, si registra una crescita lieve delle adesioni (+19) e una crescita più importante in termini di risultato economico (+4.612 euro).

I risultati del 5x1000 dell'anno 2015 invece sono in crescita rispetto al 2014: 604 preferenze (+49) e 18.353 euro (+682 euro).

Dal 2013 Dianova destina i fondi raccolti alla struttura e alle attività del Gruppo Appartamento per minori "La Villa".



5 x 1000 Dianova

RICHIESTA DI CONTRIBUTI AD ENTI PER PROGETTI SPECIFICI

L'attività dell'Ufficio progetti di Dianova nel corso del 2016 si è concentrata sulle progettazioni per i servizi con più difficoltà a raggiungere la sostenibilità, orientando l'azione principalmente per il sostegno del servizio gruppo appartamento minori "La Villa", lo sviluppo delle attività di reinserimento lavorativo e la richiesta di fondi per la ristrutturazione di un immobile situato a Palombara Sabina di proprietà dell'Associazione da destinare ad attività di housing sociale.

Nel corso del 2016 sono stati presentati a enti pubblici e fondazioni 12 progetti. 3 di questi sono stati approvati per un importo complessivo di 79.760 euro, 5 richieste non sono state accolte, 4 sono in attesa di risposta.

Progetti finanziati nel 2016

_		
Ente che ha concesso il contributo	Progetto	Entità del contributo
Regione Marche	Progetto Sostegno. Si tratta di un progetto di tirocini formativi con finalità di inclusione sociale per soggetti con dipendenze patologiche, realizzato in partnership con enti pubblici e di terzo settore.	8.000
Regione Marche	Progetto Opportunità Alternative. Mira a offrire opportunità di orientamento e formazione al lavoro, nonché la costruzione di una rete di sostegno per il periodo post residen- ziale, ai detenuti tossicodipendenti che si trovano a scontare la pena tramite una misura alternativa alla carcerazione svolgendo un Programma Terapeutico in una Comunità Residenziale.	52.500
Foncoop	Piano formativo "Il nuovo ruolo delle comunità terapeutiche nell'assistenza al disagio e alle dipendenze" rivolto alle comunità di Montefiore e Palombara e il Gruppo appartamento per minori "La Villa".	19.260



Capitolo 4

LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ORGANIZZAZIONE



Le persone che lavorano per l'Associazione Dianova a fine 2016 sono 70, a cui si aggiungono 52 persone che hanno un rapporto contrattuale con la Cooperativa Sociale Dianova, che gestisce parte dei servizi svolti nelle Comunità. Complessivamente si tratta quindi di 122 persone (4 in più rispetto al 2015).

Consistenza personale (a fine anno)	Ass. Dianova	Coop. Soc. Dianova			
Dipendenti a tempo indeterminato	49	46	95	89	62
Dipendenti a tempo determinato	1	-	1	3	5
Collaboratori a progetto	-	-	-	4	35
Co.co.co.	1	0	1	0	0
Partita Iva	14	2	16	15	14
Apprendisti	1	0	1	1	1
Tirocinanti	4	4	8	2	4
Totale	70	52	122	118	121

Dinamica nel 2016	Ass. Dianova	Coop. Soc. Dianova	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato			
Inizio rapporto	11	2	13
Fine rapporto	5	2	7
Dipendenti a tempo determinato			
Inizio rapporto	2	1	3
Fine rapporto	1	4	5
Collaboratori a progetto			
Inizio rapporto	0	0	0
Fine rapporto	3	1	4
Co.co.co.			
Inizio rapporto		0	1
Fine rapporto	0	0	0
Partita Iva			
Inizio rapporto		1	3
Fine rapporto	2	0	2
Tirocinanti			
Inizio rapporto		5	11
Fine rapporto	1	4	5
Apprendisti			
Inizio rapporto		0	2
Fine rapporto	2	0	2

I RAPPORTI TRA ASSOCIAZIONE DIANOVA E COOP. DIANOVA

I servizi appaltati alla Coop. Sociale Dianova sono i seguenti:

- gestione e organizzazione di alcune comunità
- vigilanza notturna di alcune comunità
- gestione di centri di ascolto
- gestione di servizi di pronta accoglienza
- gestione di attività educative
- gestione attività terapeutiche
- attività di segreteria.

Il rapporto tra l'Associazione Dianova e la Coop. Soc. Dianova è regolato da un contratto di appalto revisionato in data 18/12/2015, della durata di un anno, tacitamente rinnovabile alla scadenza per ulteriori due anni.

Il contratto di appalto di servizi prevede, in particolare, che:

- l'Associazione possa controllare il corretto svolgimento dei servizi in qualsiasi momento, direttamente o mediante persone che liberamente può indicare;
- chiunque, tra il personale della Cooperativa, risulti, per comprovati motivi, non gradito all'Associazione o non idoneo al servizio, dovrà essere sostituito;
- il personale addetto al servizio è tenuto ad osservare il codice etico dell'Associazione Dianova.

Un'azione di supervisione e controllo complessiva viene effettuata dal dipartimento dell'Associazione addetto alla gestione delle risorse

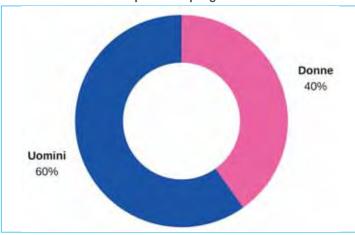
Nell'esercizio 2016 i costi sostenuti da Dianova per remunerare i servizi della Cooperativa sociale Dianova sono stati pari a 1.540.000

Non esiste alcun contenzioso tra Dianova e la Coop. Sociale e Dianova, che è l'unico soggetto esterno al quale Dianova ha attribuito funzioni e incarichi di particolare rilievo per il perseguimento della missione e la qualità del servizio.

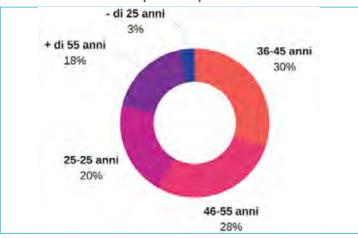
Il personale dell'Associazione e della Cooperativa al 31/12/2016 è così ripartito:

ripartito:	
Ripartizione per mansione	
Direttore di struttura residenziale	6
Amministrazione Centrale e strutture	11
Psicoterapeuta	8
Educatore	25
Gestione Risorse Umane	1
Operatore di comunità	8
Comunicazione/Fundraising/Progetti	13
Operatore notturno	5
Psicologo	9
Operaio Agricolo	1
0.S.A.	1
0.S.S.	8
Tirocinanti psicologo/educatore	3
Assistente Sociale	3
Tecnico della riabilitazione	3
Psichiatra	4
Medico	4
Sociologo/pedagogista	2
Infermiere	2
Tirocinanti agricoli	5
Totale	122

Ripartizione per genere

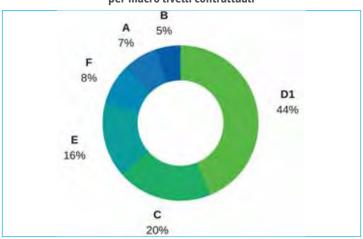


Ripartizione per età



Il contratto collettivo nazionale del lavoro applicato ai lavoratori dipendenti sia dell'Associazione Dianova che della Coop. Dianova è quello delle cooperative sociali.

Ripartizione personale dipendente (96 unità) per macro livelli contrattuali



Nel 2016 non si è avuto alcun contenzioso in materia di lavoro.

Relativamente al tema della salute e sicurezza, nel 2016:

- non si è avuta alcuna sanzione o contenzioso (ciò vale anche per i volontari);
- si sono verificati 3 infortuni di lieve entità che hanno interessato 3 collaboratori della cooperativa.

Collabora con noi

4.2 I VOLONTARI E I TIROCINANTI

I VOLONTARI

Nel 2016 hanno prestato attività di volontariato nelle Comunità e nelle sedi di Dianova **9 persone**:

Dove	Quante	Attività
Sede nazionale	1	volontario della Fondazione Sodalitas, nell'area della qualità e gestione delle risorse umane
Ortacesus	2	1 psicologa/psicoterapeuta e 1 infermiera professionale
Cozzo	2	volontari attori per finalizzare i laboratori teatrali
Garbagnate	4	1 tecnico del suono (DJ), 2 per la cura dei giardini e 1 per la cura dell'orto

Nessun volontario ha usufruito nel 2016 di rimborsi per le spese sostenute.

I TIROCINANTI

Nel corso del 2016 hanno svolto tirocini formativi/curriculari nelle Comunità di Dianova **14 persone** provenienti da diversi istituti e università (Università degli Studi di Milano Bicocca, Università Cattolica di Milano, Università Roma Tre, Università di Urbino, Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Fondazione Clerici di Mortara).



Dianova è dotata di un Modello di Gestione dei Collaboratori per **gestire** in modo organico e strutturato le persone che lavorano nelle varie comunità o servizi dell'Associazione.

Il processo di reclutamento e selezione è sostenuto dalla descrizione dei requisiti oggettivi (conoscenze tecniche-teoriche, capacità operative) della mansione di lavoro e dalle qualità soggettive del candidato (competenze trasversali), con l'obiettivo di integrare collaboratori con un profilo personale e professionale coerente con l'identità dell'Associazione oltre che con le esigenze operative.

L'azione si completa grazie a un processo di inserimento, adattato a

L'azione si completa grazie a un **processo di inserimento**, adattato a ogni specifica funzione, attraverso un piano di integrazione ed accompagnamento individuale (tutoraggio).

La formazione/sviluppo professionale, sostenuto da un piano annuale di formazione e supervisione continua, viene predisposta partendo da un processo di identificazione di necessità/opportunità di sviluppo delle competenze dei dipendenti e viene monitorato con attenzione dal Dipartimento Gestione del personale perchè venga realizzato con elevati standard qualitativi.

Nel primo semestre dell'anno 2016 il Dipartimento Gestione del personale ha affiancato i direttori dei centri/servizi nel primo monitoraggio degli operatori e del personale impiegato, realizzando un colloquio individuale con tutti i dipendenti che lavorano per l'Associazione. Il secondo colloquio di monitoraggio è stato effettuato nel secondo semestre direttamente dai direttori.

Per analizzare il clima interno ogni anno si procede alla somministrazione di un questionario di soddisfazione anonimo, all'analisi dei risultati e alla definizione di obiettivi di miglioramento (vd. il successivo paragrafo). Il coinvolgimento attivo del personale è ritenuto fondamentale. Nel corso del 2016 in particolare è stata data la possibilità di partecipazione a una serie di riunioni/seminari a persone "nuove", non necessariamente appartenenti alla stessa unità organizzativa, sia per dare la possibilità di acquisire una visione più ampia di Dianova, sia per favorire la creazione di gruppi eterogenei che possano portare idee innovative. Il sistema retributivo è basato su tre fattori di determinazione: la valutazione delle mansioni; le prestazioni; i livelli retributivi sul mercato del lavoro. Nel 2013 è stato attivato un piano di incentivazione volto a premiare il merito. Nel 2016 non sono stati erogati incentivi, in quanto è stata avviata una revisione che si concluderà nel 2017 per migliorare i criteri e le modalità di assegnazione degli stessi.

Nel Piano Strategico 2016-2018 di Dianova sono stati definiti due importanti obiettivi, tra loro interconnessi: uno relativo alla preparazione del ricambio generazionale e l'altro al rafforzamento del senso d'appartenenza e di identità associativa. Tali obiettivi nascono dal fatto che una parte consistente dei collaboratori/dirigenti che hanno fatto la storia dell'Associazione andranno in pensione nell'arco dei prossimi 10-15 anni. Ciò pone l'esigenza di preparare per tempo una nuova classe dirigente dotata non solo di competenze tecniche adeguate, ma anche di un forte senso identitario.

Parallelamente nel corso dell'anno è stato individuato un consulente esterno in grado di aiutare l'Associazione a meglio comprendere e formalizzare gli elementi fondamentali della propria identità, in modo da facilitarne il consolidamento e la trasmissione alle nuove generazioni.

L'ATTIVITÀ FORMATIVA NEL 2016

Ogni Comunità ha elaborato il piano formativo per il proprio personale, sulla base delle necessità di ogni équipe e con la condivisione dei differenti formatori/supervisori. Complessivamente gli incontri formativi rivolti a tutto il personale di ogni Comunità sono stati 18. Alcuni collaboratori di Dianova hanno inoltre partecipato ad iniziative formative organizzate da soggetti esterni, per un totale di 77 iniziative formative durate 724 ore.

A ciò si è aggiunta la formazione dei lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, HACCP, privacy e modello 231.

In Allegati al Bilancio Sociale 2016 il dettaglio delle iniziative realizzate.

Anche nel 2016 è stata effettuata la rilevazione della soddisfazione del personale dell'Associazione Dianova e della Cooperativa Dianova attraverso la somministrazione di un questionario anonimo on line, avvenuta dopo la presentazione a tutti i collaboratori sul significato dello strumento da parte del direttore di riferimento. Il questionario 2016, composto da 18 domande, è stato revisionato in modo da renderlo più chiaro rispetto alla precedente versione.

Dopo l'elaborazione delle risposte vi è stata la restituzione e discussione dei risultati in ogni struttura/servizio nel corso di una riunione gestita dal direttore dell'unità organizzativa, a seguito della quale sono state individuate le azioni di miglioramento da proporre alla Direzione operativa e sono stati raccolti i suggerimenti per migliorare le domande del questionario del 2017.

I questionari ricevuti compilati sono stati 94 (97 nel 2015) su 102 consegnati. I risultati sintetici dell'indagine, affiancati a quelli degli ultimi tre anni precedenti, sono i seguenti:

Media generale risposte al questionario

Livello soddisfazione	2016	2015	2014	2013
Soddisfatto/molto soddisfatto	63,2%	70,4%	69,9%	48,4%
Abbastanza soddisfatto	28,5%	23,0%	23,6%	43,8%
Non/poco soddisfatto	7,7 %	4,0%	5,3%	7,8%

Le domande per cui si è registrato la maggior percentuale di alto livello di soddisfazione sono:

Sei orgoglioso/a di lavorare in Dianova?	81,9%
Quanto sei soddisfatto delle attenzioni che vengono poste, nella tua sede operativa, nel conciliare il lavoro con le esigenze della vita privata (famiglia, studio, malattia)?	74,5%
Pensando al tuo lavoro in Dianova in generale, quanto ti consideri soddisfatto?	73,4%
Il tuo responsabile è pronto a darti aiuto nelle situazioni in cui ti trovi in difficoltà	73,4%

Le domande, invece, che hanno registrato la maggior percentuale del più basso livello di soddisfazione sono:

Nella tua realtà territoriale Dianova è conosciuta?	16,0%
Sei soddisfatto della qualità delle supervisioni d'equipe e/o della formazione (proposte formative formazione interne ed esterne) che Dianova offre per la tua crescita professione?	16,0%
Le decisioni concernenti l'attività operativa vengono prese con tempestività	14,9%

Le azioni migliorative richieste e approvate dalla Direzione Operativa nel corso delle riunioni di restituzione si riferiscono a tre ambiti:

- aspetti strutturali/ergonomici, rispetto a una miglior distribuzione dello spazio delle sedi, soprattutto delle stanze operatori;
- la comunicazione interna dell'Associazione, rispetto a una maggiore comunicazione interna sui servizi e sul nuovo personale delle diverse unità organizzative e rispetto a una diffusione con maggiore anticipo dei documenti di bilancio prima dell'assemblea per permettere a tutti i soci maggior tempo di lettura e possibilità di approfondimento;

la modifica della procedura di monitoraggio del personale, con la realizzazione di un incontro in ogni semestre, il primo insieme al Direttore e il secondo senza il Direttore.

I risultati dettagliati del questionario sono riportati in "Allegati al Bilancio Sociale 2016".



Capitolo 5 LE RISORSE ECONOMICHE



In questa sezione del Bilancio Sociale si presentano i principali dati economici dell'esercizio 2016.

Per un approfondimento si rimanda al Bilancio di esercizio, redatto facendo riferimento alle linee guida dell'Agenzia per il Terzo Settore e reso disponibile integralmente sul sito internet di Dianova (www.dianova.it).

Nell'esercizio 2016 l'Associazione ha sostenuto oneri per 4.630.625 euro (+ 2,5% rispetto al 2015) a fronte di proventi per 4.642.494 euro (+ 2.6% rispetto al 2015). Ne deriva un risultato positivo di 12.169 euro, mentre nel 2015 si era avuto un avanzo di 6.782 euro.

Tale risultato aumenta il valore del patrimonio libero (costituito dai risultati gestionali realizzati) a 2.783.987 euro.

Di seguito si presenta un quadro sintetico d'insieme degli oneri e proventi, articolato per "aree gestionali" come previsto dalle Linee Guida dell'Agenzia per il Terzo Settore. bilancio di esercizio 2016



Oneri e proventi per aree gestionali

		Oneri		Proventi e ricavi		
	Importo nel 2016	Variazione rispetto al 2015	Importo nel 2016	Variazione rispetto al 2015		
Attività tipiche	4.105.404	+76.431	4.402.066	+112.546		
Attività promozionali e raccolta fondi	54.258	-8.074	203.216	+11.351		
Attività accessorie	9.625	+429	15.997	-478		
Attività finanziarie e patrimoniali	22.626	-4.283	11.938	-4.372		
Attività di natura straordinaria	110.959	+101.728	9.277	-1.586		
Attività di supporto generale	327.453	-54.157	-			
Totale	4.630.325	+112.074	4.642.494	+117.461		



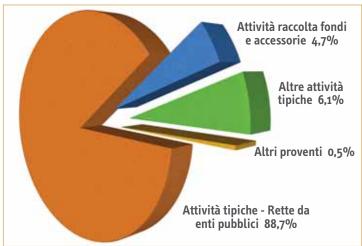
Proventi per aree gestionale

Rette da enti pubblici

Contributi su progetti

Beni ricevuti in omaggio

Altri proventi



I proventi e ricavi da attività tipio attività volte a perseguire le fina (sostanzialmente le attività delle Appartamento minori "La Villa" Sono pari a 4.402.066 euro (+2,6094,8% del totale dei proventi e I fondi raccolti per la realizzazio sono stati classificati nell'ambito Parte di questi proventi, per un i derivano dall'attività di raccolta	alità istituzionali dell'As e Comunità Terapeutich e dei progetti educativ % rispetto al 2015) e ra ricavi. ne di progetti specifici o dei proventi da attivit mporto complessivo di fondi.	ssociazione ne, del Gruppo i). ppresentano il (166.294 euro) à tipiche¹.

Totale da	4 402 066	±112 E46
attività tiniche	4.402.000	T112.540

4.118.876

166.294

93.140

23.756

+79.740

+96.547

-54.062

-9.679

pari a 49.335 euro.

relative alle utenze.

utilizzabili.



Soggetti che contribuiscono maggiormente ai proventi e ricavi di

	20					
	Importo	% su totale proventi	Variazione rispetto al 2015			
ASL Pavia	844.023	18,2%	53.991			
ASL MI 1	639.322	13,8%	-78.505			
ASL 8 Cagliari	530.764	11,4%	-37.035			
ASL Roma G	172.208	3,7%	-8.004			
ASL Napoli/1	208.184	4,5%	6.237			
ASUR Marche	207.143	4,5%	66.868			
Tribunale Giustizia Minorile	177.479	3,8%	64.500			

I proventi da raccolta fondi e da attività accessorie sono pari a 219.213 euro (+5,7%) e rappresentano il 4,7% del totale dei proventi e ricavi. Si riferiscono a:

- donazioni ricevute durante le campagne di sensibilizzazione organizzate presso le parrocchie (128.246 euro);
- elargizioni liberali ricevute attraverso diverse iniziative di raccolta fondi (57.299 euro);
- 5 per mille riferito all'anno fiscale 2014 (17.671 euro);
- vendita di tre manuali prodotti da Dianova (vd "La comunicazione istituzionale"), attività di assemblaggio realizzate nelle Comunità e organizzazione del XVI Simposio Ewodor (vd "La comunicazione istituzionale") (15.997 euro).

Descrizione

Pagate da ASL, Tribunale Giustizia minorile e Comuni per le persone

Contributi (da privati, fondazioni, enti locali, ecc.) ricevuti per i progetti di

Dianova. I contributi da privati derivanti dall'attività di fundraising sono

Commercio di Milano e dai listini prezzi di primarie aziende del settore, abbattuti del 30%, laddove i prodotti sono obsoleti o difficilmente

accolte dall'Associazione nei suoi programmi terapeutici².

Il valore è determinato sulla base dei prezzari della Camera di

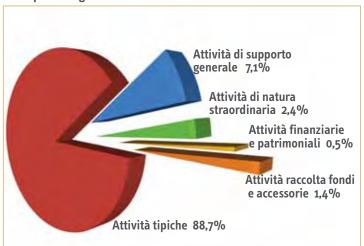
Quote da associati, indennizzi assicurativi e rimborsi vari

IL PROBLEMA DELLA COPERTURA DEI COSTI

I proventi da rette sono sufficienti solo a coprire i costi ordinari per il mantenimento del servizio offerto. Dianova ha quindi la necessità di realizzare attività di raccolta fondi per far fronte alle spese straordinarie per il mantenimento delle strutture e per l'avvio di nuovi progetti e attività. Le donazioni da parte di privati ed Enti assumono quindi particolare rilevanza.

¹Anche i relativi oneri (61.253 euro) sono stati riportati nell'ambito delle attività tipiche. ²Nel 2015 si avevano anche rette derivanti dall'accoglienza di utenti svedesi per un importo pari a 8.305 euro.

Oneri per aree gestionale



Gli oneri da attività tipiche sono pari a 4.105.404 euro (+1,9% rispetto al 2015) e rappresentano l'88,7% del totale degli oneri. Nello specifico:

Componenti oneri da attività tipiche

Gli oneri relativi ad attività promozionali e raccolta fondi e attività accessorie sono pari a 63.883 euro (-10,7% rispetto al 2015) e rappresentano l'1,4% del totale degli oneri.

Gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali, pari a 22.626 euro (-15.9% rispetto al 2015), comprendono gli interessi passivi sul mutuo fondiario per l'acquisto e la ristrutturazione della sede di Montefiore, gli interessi passivi corrisposti sui due finanziamenti concessi da Dianova International (che dal 2016 sono stati unificati) per un importo totale pari a 1.070.000 con un tasso unico di interesse dello 0,756% al netto delle ritenute di legge, gli oneri derivanti dalla cessione dei crediti e, in minima parte, gli interessi passivi sul conto corrente.

Gli oneri straordinari, oltre a sopravvenienze passive derivanti da oneri degli anni precedenti, comprendono un accantonamento per 100.000 euro effettuato prudenzialmente in questo esercizio a copertura del rischio di perdite su crediti verso clienti ASL.

Gli **oneri di supporto generale**, pari a 327.453 euro (-14,2% rispetto al 2015), **si riferiscono** ai costi sostenuti per la gestione amministrativa dell'Associazione.

Componenti oneri da detivita diplene						
	Importo	Variazione rispetto al 2015	Descrizione			
Servizi	2.276.458	+151.013	La voce maggiore (pari a 1.540.154 euro) è rappresentata dalle spese sostenute per l'acquisizione dei servizi da Dianova Soc. Coop. Sociale, che contribuisce alla gestione delle comunità dell'Associazione con personale proprio. Questa voce comprende anche i costi necessari per il funzionamento ordinario delle strutture, cioè le utenze, le manutenzioni ad attrezzature e immobili, consulenze di professionisti relative ai Centri (736.304 euro) nonché i servizi per i progetti (16.000 euro per telefono/ spostamenti).			
Personale	1.209.815	-67.124	Oneri sostenuti per il personale dipendente di Dianova.			
Materie prime	416.014	-22.641	Merce acquistata per il funzionamento delle strutture (di cui 40.949 euro per l'acquisto dei beni necessari ai progetti). Nella stessa voce viene ricompreso il valore dei beni ricevuti in omaggio e utilizzati (pari a 93.140 euro).			
Godimento beni di terzi	115.820	+25.940	Oneri sostenuti per gli affitti delle strutture e i noleggi relativi ai beni mobili (auto e strumentazione informatica).			
Ammortamenti	50.887	+6.592	Riguardano le auto aziendali e i lavori su beni di terzi e propri.			
Oneri diversi di gestione	36.410	-17.349	Quote associative per l'adesione ad altre organizzazioni, spese per viaggi di lavoro internazionali e nazionali.			
Totale da attività tipiche	4.105.404	+76.431				



NOTA METODOLOGICA

L'Associazione Dianova onlus fin dal 2000, a integrazione del bilancio di esercizio, realizza un documento di rendicontazione sociale con cui rende conto in modo ampio e articolato del suo operato, cercando di soddisfare le esigenze informative dei suoi principali interlocutori. Tale documento ha subito un significativo sviluppo nel corso degli anni, sulla base dell'evoluzione delle linee guida in materia, della prassi, dell'esperienza acquisita dall'organizzazione e dai ritorni avuti dai diversi stakeholder.

Questo Bilancio Sociale è relativo all'attività realizzata e ai risultati ottenuti dall'Associazione Dianova Onlus nell'anno 2016. Il documento fornisce inoltre informazioni, nella sezione dedicata al personale, sulla Cooperativa Sociale Dianova, che gestisce parte dei servizi svolti nelle Comunità di Dianova.

Ove ritenuto rilevante, i dati sono comparati con quelli di uno o più anni precedenti.

Rispetto all'esercizio precedente non ci sono stati cambiamenti significativi di perimetro.

I dati derivano in generale da rilevazioni dirette; eventuali stime sono segnalate. Rispetto all'esercizio precedente non ci sono stati cambiamenti significativi di metodi di misurazione.

Il principale standard di riferimento adottato, in continuità con le edizioni precedenti, è dato dalle "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit" pubblicate dall'Agenzia per il Terzo Settore (2011).

Il documento è stato realizzato da un gruppo di lavoro coordinato da Ombretta Garavaglia (Direttore Dipartimento Comunicazione) e composto da Fulvia Paggi (Direttore Area Gestione e Finanze), da Giovanni Carrino (Direttore Comunità Terapeutica di Garbagnate) e da Pierangelo Puppo (Presidente - Direttore Area Sviluppo nell'Intervento), con il supporto consulenziale di un esperto di rendicontazione sociale (Giovanni Stiz di SENECA srl).

Il bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio Direttivo del 18 maggio 2017 e dall'Assemblea dei soci tenutasi il 18 maggio 2017.

Il documento ha struttura e contenuti in sostanziale continuità con l'edizione precedente.

Il bilancio sociale viene stampato su carta riciclata in 1.700 copie e reso disponibile integralmente sul sito web di Dianova (www.dianova.it) unitamente al bilancio di esercizio.

Per chiedere informazioni o fornire osservazioni: Ombretta Garavaglia: 0161.240950 - ombretta.garavaglia@dianova.it





GRUPPO DI LAVORO INTERNO PER LA STESURA DEL BILANCIO SOCIALE:

Giovanni Carrino Ombretta Garavaglia Fulvia Paggi Pierangelo Puppo

CONSULENZA Giovanni Stiz – Seneca srl

GRAFICA E IMPAGINAZIONE Ombretta Garavaglia Vladimiro Torresani

> FOTO Dianova

STAMPA E FOTOLITO Sacco Aldo - Tricerro - (VC)

Il Bilancio Sociale di Dianova è stampato su carta patinata opaca ecologica FGC riciclata al 100% prodotta senza sbiancanti e senza coloranti; per realizzarlo non è stato necessario abbattere nessun albero.

> PER INFORMAZIONI: Ufficio Comunicazione - 0161/240950 e-mail info@dianova.it

Un ringraziamento particolare a Bruno Pecchioli e Gianfranco Reversi per le immagini donate.



